

**CAPITOLATO SPECIALE  
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO  
DI PULIZIA DELL'ULSS 20 DI VERONA  
N. GARA 5187582 – CIG 53090552C8**

**INDICE**

- ART. 1 - OBIETTIVI E OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – IMMOBILI
- ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE AREE E FREQUENZE
- ART. 4 - SOPRALLUOGO
- ART. 5 – OPERAZIONI DI PULIZIA
- ART. 6 - PRINCIPI GENERALI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI
- ART. 7 – FORNITURE CONNESSE ALL'APPALTO.
- ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA
- ART. 9 - DOVERI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA
- ART.10 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA
- ART 11 – SCIOPERI
- ART 12 – POLIZZA ASSICURATIVA
- ART 13 – ONERI A CARICO DELL'ULSS
- ART 14 – TIPO DI PROCEDURA E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE
- ART 15 – DURATA DELL'APPALTO
- ART 16 – AMMONTARECOMPLESSIVO DELL'APPALTO
- ART 17 – MONTE ORE MINIMO RICHIESTO
- ART 18 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
- ART 19 – RTI, CONSORZI COOPERATIVE, IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI
- ART. 20 - CONCORRENZA SLEALE
- ART. 21 - AVVALIMENTO
- ART. 22 – SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 23 – DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
- ART. 24 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.
- ART. 25 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 26 – FASI DI GARA
- ART. 27 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
- ART. 28 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- ART. 29 – OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 30 - CONTRATTO
- ART. 31 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 32 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 33 – REVISIONE PREZZI
- ART. 34 – CONTROLLI E VERIFICHE DI QUALITA'
- ART. 35 – CONTESTAZIONI E PENALITA'
- ART. 36 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 37 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO
- ART. 38 – TUTELA DELLA PRIVACY
- ART. 39 – FORO COMPETENTE
- ART. 40 - RINVIO
- ART. 41 – COMUNICAZIONI ALLE IMPRESE E SITO INTERNET
- ART. 42 – RUP

# CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELL'ULSS 20 DI VERONA

## LEGENDA

Ai fini del presente capitolato si intende per:

- appalto: affidamento del servizio oggetto del presente capitolato;
- ULSS: Ulss 20 di Verona;
- Impresa: l'operatorio economico concorrente;
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
- DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- DMO: Direzione Medica Ospedaliera dell'ULSS;
- Referente dell'impresa: incaricato dell'impresa aggiudicataria con funzioni di supervisore/responsabile del servizio;

## **ART. 1 – OBIETTIVI ED OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio appaltato dovrà garantire prioritariamente, mediante le prestazioni e le relative frequenze previste per le diverse tipologie di Aree:

- il comfort ambientale di degenti, visitatori e dipendenti
- la salvaguardia delle superfici, degli arredi, delle attrezzature ed apparecchiature
- la riduzione della carica microbica che può essere causa di infezioni nosocomiali
- il rispetto delle condizioni igieniche ed ambientali (ecosostenibilità);
- la meccanizzazione del lavoro (ove possibile) per l'ottimizzazione dei costi
- il controllo e monitoraggio del servizio mediante l'utilizzo di un moderno supporto informatico;
- l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie oltre a quanto richiesto dai seguenti articoli
- la meccanizzazione del lavoro, privilegiando l'adozione di tecniche innovative di pulizia

Finalizzato a realizzare i suddetti obiettivi, l'appalto comprende i seguenti servizi:

**a1) servizio di sanificazione ambientale/pulizia giornaliera** delle aree coperte e scoperte relative agli immobili facenti capo all'Ulss 20 di Verona, come meglio identificati nell'articolo 2 e secondo le frequenze previste all'art. 3.

Nel servizio è compresa: la distribuzione settimanale dei contenitori puliti dei **rifiuti speciali** ed il relativo ritiro per il conferimento negli appositi depositi temporanei con le modalità e frequenze previste; la fornitura/distribuzione/raccolta dei contenitori o sacchetti per rifiuti urbani o assimilati compreso il relativo conferimento nei cassonetti o compattatori, la fornitura e la distribuzione del materiale igienico, sacchetti, carta igienica e materiale economico in genere; la pulizia per dimissioni pazienti; la pulizia periodica con frequenza mensile della macroarea A; il tutto come meglio precisato **nell' ALLEGATO 1**;

**a2) servizio di sanificazione ambientale/pulizia periodica, da effettuarsi solo su richiesta**, sulle superfici orizzontali e sui vetri (ad un costo mq fissato forfettariamente dall'Ulss che non sarà preso in considerazione ai fini dell'aggiudicazione). Le frequenze delle pulizie periodiche previste all'art. 5, rappresentano il massimo richiedibile annualmente.

**b) servizio di pulizia canile con le prestazioni richieste riportate nell'ALLEGATO 2**): verranno pagate a canone mensile

**c) servizi accessori** riguardanti sia il trasporto una volta alla settimana dai magazzini Ulss alle unità operative richiedenti del P.O. di Marzana di materiale economico e farmaceutico, e sia il trasporto di materiale biologico dal Centro Sanitario polifunz. di Tregnago e Cologna Veneta al Laboratorio di S. Bonifacio il sabato mattina, con automezzo ULSS. Per i suddetti servizi è previsto complessivamente un massimo di 10 ore settimanali

## **Prestazioni extracanonone**

**d1) pulizie straordinarie programmabili** ossia di carattere occasionale su superfici sia comprese che non comprese nell'appalto (es. pulizia post lavori edili/tinteggiature) e **pulizie urgenti su chiamata** ossia di carattere imprevedibile di medio impegno richiesti per esigenze occasionali (es. lavaggio

della stanza ove è stato ricoverato un paziente infetto, aspirazione acqua da pavimenti per perdite da impianti e/o per eventi atmosferici per i quali non è previsto l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione o mezzi pesanti)

- d2) aspirazione acqua con l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione o mezzi pesanti; sgombero neve con l'uso di automezzi/mezzi meccanici; lavaggio vetrate interne/esterne non raggiungibili con i normali mezzi di pulizia (necessitando di ponteggi, cestelli su bracci mezzi meccanici ecc

**NB: Prima dell'espletamento delle prestazioni extracanonone verrà sempre richiesto un preventivo di spesa**

Tutti i suddetti servizi richiesti dovranno essere svolti rispettando le fasce orarie concordate/previste, senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale dell'Ulss e le attività di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle aree oggetto dell'appalto.

## ART. 2 - IMMOBILI

Si elencano gli immobili soggetti all'appalto del servizio di pulizia, i relativi mq. complessivi ed i mq. distinti per tipologia di Area

IMMOBILI	Mq. MACRO AREA A	Mq. MACRO AREA B	Mq. MACRO AREA C	Mq. MACRO AREA D1	Mq. MACRO AREA D2	Mq. MACRO AREA E SERVIZI IGIENICI		Mq. MACRO AREA E SERVIZI IGIENICI	Mq. TOTALI	Mq. MACRO AREA F
	S.O.	ALTO RISCHIO	AREE SANIT.	EXTRA SAN.	ALTA PERCORR	AREE ABC	ALTRI	AREE ESTERNE		
H.S.Bonifacio nuovo	2.040,14	1.415,83	17.847,59	11.228,61	15.939,72	48.471,89	1.404,29	49.876,18	12.797,70	
H.S.Bonifacio vecchio				1.291,35		1.291,35		1.291,35	1.225,00	
P.O Soave			610,00			610,00		610,00		
P.O. Cologna Veneta			7.897,65	2.927,00		10.824,65		10.824,65	640,00	
H.Marzana 3/A			532,32	418,49	139,26	1.090,07	89,39	1.179,46	3,75	
H.Marzana 3/B			723,54	549,98	85,52	1.359,04	100,20	1.459,24	98,93	
H.Marzana 5			140,50	485,80	35,00	661,30	40,89	702,19		
H.Marzana 6			1.978,90	538,28	502,84	3.020,02	348,32	3.368,34	322,28	
H.Marzana 7rsa			4.547,98	1.549,12	656,00	6.753,10	723,32	7.476,42	180,88	
H.Marzana 8			339,92	589,52	7,28	936,72	54,72	991,44	688,16	
H.Marzana 9				551,04		551,04	24,96	576,00	13,68	
H.Marzana 10			808,63	637,76	166,00	1.612,39	167,21	1.779,60		
H.Marzana 11			188,44	53,56		242,00	34,28	276,28	11,28	
H.Marzana 12			889,40		32,40	921,80	56,40	978,20	86,36	
H.Marzana 13				88,20	0,80	89,00	2,52	91,52		
H.Marzana 14			203,96	289,13	6,00	499,09	37,40	536,49	26,32	
H.Marzana 15									24,80	
H.Marzana 16				771,60	194,52	966,12	69,96	1.036,08	21.136,00	
Centro Pol. Tregnago				5.199,00		5.199,00		5.199,00		
P.O. Montechia di Crosara				181,00		181,00		181,00		
P.O. Colognola ai Colli/SPISAL				1.284,80		1.284,80		1.284,80		
Ceod il Sentiero via Trecca VR				123,82		123,82	9,66	133,48	12,10	
Ceod il Caleidoscopio via Zamboni VR				334,99		334,99	43,75	378,74	6,00	
Ceod la Sorgente via Conegliano VR				88,84		88,84	14,02	102,86	48,80	

Ceod la Quercia via Lussino VR				173,28		<b>173,28</b>	18,86	<b>192,14</b>	
Ceod il Germoglio via Bologna Arcole				308,47		<b>308,47</b>	31,89	<b>340,36</b>	3,90
Ceod l'Aquilone via Alpini S.G.Ilarione				256,66		<b>256,66</b>	18,45	<b>275,11</b>	122,37
Ceod il Glicine via Gorizia S.M.B.Albergo				133,97		<b>133,97</b>	28,68	<b>162,65</b>	
Ceod Il Tesoro via Fossa Fresca Raldon SGL				365,17		<b>365,17</b>	26,67	<b>391,84</b>	953,00
C.S.M. via S. Giacomo 51 VR				886,19	57,55	<b>943,74</b>	81,38	<b>1.025,12</b>	1.219,39
C.S.M. vicolo Terese VR				497,41		<b>497,41</b>	27,16	<b>524,57</b>	33,12
Comunità alloggio via Capodistria VR				105,07		<b>105,07</b>	7,67	<b>112,74</b>	1,82
Ambulatorio Servizio Igiene Mentale via D'Azelio VR				48,78		<b>48,78</b>	2,99	<b>51,77</b>	3,36
Comunità Alloggio via Tunisi VR				64,64		<b>64,64</b>	8,58	<b>73,22</b>	11,00
Distretto 1 via Poloni VR		1.436,25	1.015,23	1628,05		<b>4.079,53</b>	186,63	<b>4.266,16</b>	569,79
Distretto 1 via Menotti VR		104,45	185,12	112,02		<b>401,59</b>	19,91	<b>421,50</b>	
Distretto 1 via Campania VR		350,4	557,36	400,06		<b>1.307,82</b>	73,43	<b>1.381,25</b>	2.864,70
Distretto 2 via Valeggio VR		185,95	157,82	190,64		<b>534,41</b>	36,26	<b>570,67</b>	281,66
Distretto 2 via Bengasi VR		81,52	480,83	168,06		<b>730,41</b>	21,80	<b>752,21</b>	
Distretto 2 via Belluno SGL		514,05	842,20	476,83		<b>1.833,08</b>	84,06	<b>1.917,14</b>	1.376,82
Distretto 2 via Marconi castel D'Azzano			225,47			<b>225,47</b>	18,10	<b>243,57</b>	90,27
Distretto 3 via del Capitel 22 VR		508,04	1.185,45	1269,45		<b>2.962,94</b>	163,39	<b>3.126,33</b>	4.688,33
Distretto 3 via della Prateria VR			109,74			<b>109,74</b>	6,72	<b>116,46</b>	20,80
Distretto 3 piazza Bertani Grezzana		62,97	333,47	201,04		<b>597,48</b>	38,53	<b>636,01</b>	79,48
Distretto 3 viale Venezia S.M.B.Albergo			183,91			<b>183,91</b>	19,97	<b>203,88</b>	12,56
Distretto 3 via Monti Lessini Cerro veronese			64,12			<b>64,12</b>	16,30	<b>80,42</b>	
Servizi Sociali Territoriali del Comune Distret 3 via del Capitel			218,70	75,25		<b>293,95</b>	11,53	<b>305,48</b>	

CESAIMmigrati via del Capitel 13/d			172,22	62,42	64,69	<b>299,33</b>	16,68	<b>316,01</b>	
Ex INAM sede Ulss via Valverde VR				1.811,85	202,22	<b>2.014,07</b>	76,66	<b>2.090,73</b>	
Ex INAM Cup , Consultorio , Inf. via Poloni VR			57,39	741,68	17,08	<b>816,15</b>	5,72	<b>821,87</b>	
Ambulatorio Rieducaz.Funz. Via Poloni c/o Distretto 1				211,11		<b>211,11</b>	6,68	<b>217,79</b>	
Palazzo Sanità ex SERT via S. D'Acquisto VR			41,6	423,67	146,47	<b>611,74</b>	23,72	<b>635,46</b>	
Palazzo Sanità via S. D'Acquisto VR			1116,47	3.923,11	1635,92	<b>6.675,50</b>	208,01	<b>6.883,51</b>	2079,72
Stabile INPDAP SEF via Murari Brà VR				390,55		<b>390,55</b>	17,08	<b>407,63</b>	
Stabile INPDAP Prestazioni Sanitarie via Murari Brà VR				255,01		<b>255,01</b>	17,08	<b>272,09</b>	
Stabile INPDAP Settore Acquisti via Murari Brà VR				375,70		<b>375,70</b>	17,08	<b>392,78</b>	
Stabile INPDAP Settore Convenz. via Murari Brà VR				269,87		<b>269,87</b>	17,08	<b>286,95</b>	
Stabile INPDAP Sett. Personale via Murari Brà VR				645,57		<b>645,57</b>	34,16	<b>679,73</b>	
Servizio Tecnico via Righi VR				963,33		<b>963,33</b>	50,27	<b>1.013,60</b>	765,00
Servizi Sociali C.so Porta Palio				1.113,12	75,69	<b>1.188,81</b>	72,98	<b>1.261,79</b>	75,69
Sez.Screening SERT 1 via Germania VR			297,43	1.269,55	191,87	<b>1.758,85</b>	52,74	<b>1.811,59</b>	2.397,98
CERRIS e Palazzina Roveda via Monte Novegno VR			2.486,93	3.475,99	2146,2	<b>8.109,12</b>	618,13	<b>8.727,25</b>	484,77
SERT via Pacinotti VR				780,60		<b>780,60</b>	85,15	<b>865,75</b>	134,55
P.M.V.via Campo Marzio VR				133,01		<b>133,01</b>	36,20	<b>169,21</b>	
Consultorio Familiare via Siracusa VR				340,06		<b>340,06</b>	25,56	<b>365,62</b>	31,96
Sede di via Toti VR				883,54	69,98	<b>953,52</b>	63,77	<b>1.017,29</b>	11,10
Guardia medica via Lussino VR				66,23		<b>66,23</b>	11,34	<b>77,57</b>	19,20

Guardia medica Cerro Veronese				34,69		<b>34,69</b>	6,30	<b>40,99</b>		
Ambulatorio p.zza Mercato Bosco Chiesanuova				74,00		<b>74,00</b>	14,85	<b>88,85</b>		
Diabetologia Pediatria via Bengasi VR			133,39	101,29	86,51	<b>321,19</b>	11,69	<b>332,88</b>		
Riabilitazione e Cons. Familiare Distretto 3 via del Capitel 22			419,53	214,52	267,12	<b>901,17</b>	57,91	<b>959,08</b>		
Comunità Diurna cà Sorio via Porto SGL										
CTPR Casa Raldon via Pinzon SGL				308,84		<b>308,84</b>	35,53	<b>344,37</b>	23,94	
Comunità Sambugaro				659,73		<b>659,73</b>	82,67	<b>742,40</b>	22,66	
Cons.Familiare e Serv.Veterinario via Belluno 14 SGL				444,07	26,89	<b>470,96</b>	5,25	<b>476,21</b>		
Centro Regionale Promoz.Salute via Marconi VR				392,05		<b>392,05</b>	13,80	<b>405,85</b>	4,62	
Consultorio Familiare via Voluturno VR				148,61		<b>148,61</b>	3,23	<b>151,84</b>	9,52	
Base Elisoccorso Lungadige Attiraglio VR				304,00		<b>304,00</b>	16,00	<b>320,00</b>		
Servizio H Point via Macello VR				90,18		<b>90,18</b>		<b>96,18</b>		
CTRP via S. Giacomo 52				88,62		<b>88,62</b>	7,14	<b>95,76</b>	12,51	
<b>MQ TOTALI</b>	<b>2.040,14</b>	<b>1.415,83</b>	<b>44.677,4</b>	<b>58.577,5</b>	<b>27.274,9</b>	<b>133.985,8</b>	<b>3.159,86</b>	<b>2.726,85</b>	<b>139.872,5</b>	<b>55.727,63</b>

**NB:** I suddetti mq. ripartiti in Macro Aree saranno utilizzati ai soli fini dell'aggiudicazione. All'impresa aggiudicataria verranno fornite le planimetrie delle varie aree oggetto dell'appalto. Entro 4 mesi dall'inizio del servizio, l'aggiudicataria dovrà creare e mettere a disposizione la anagrafica immobiliare di tutte le superfici distinte per Macro Area, rilevando gli eventuali scostamenti rispetto ai mq su riportati.

L'ULSS ha la facoltà di variare l'entità e la tipologia di aree, superfici e strutture oggetto del servizio, aumentandole o diminuendole entro il limite massimo del 20% dell'importo di aggiudicazione. Si riserva inoltre la possibilità di sopprimere interi servizi già aggiudicati in rapporto alle esigenze organizzative, per riorganizzazioni regionali o per cause di forza maggiore o per eventi imprevedibili. Le variazioni saranno computate, ai fini della fatturazione, alle stesse condizioni contrattuali previste per le specifiche tipologie/frequenze di Area indicate nel presente Capitolato.

### **ART. 3 – TIPOLOGIA DELLE AREE E FREQUENZE**

#### **TIPOLOGIA DELLE AREE**

Le AREE soggette al servizio di sanificazione ambientale/pulizia vengono così distinte:

<b>MACROAREE ALTISSIMO RISCHIO</b>	<b>ZONE</b>
<b>AREE A</b>	• Sale operatorie, Angiografia, Sala operatoria

<b>Aree Operatorie</b>	<b>Ginecologia</b>
------------------------	--------------------

<b>MACROAREE ALTO RISCHIO</b>	<b>ZONE</b>
<b>AREE B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terapie intensive (unità operativa di rianimazione, u.t.i.c., u.c.i.c., patologia neonatale)</li> <li>• Sale dialisi (emodialisi)</li> </ul>

<b>MACROAREE MEDIO RISCHIO</b>	<b>ZONE</b>
<b>AREE C</b> Degenze, ambulatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree di degenza con annessi</li> <li>• Pronto soccorso (ambulatori urgenze, astanteria);</li> <li>• Ambulatori;</li> <li>• Celle mortuarie</li> <li>• Laboratorio analisi e anatomia istologica e patologica;</li> <li>• Sale parto;</li> <li>• Sale endoscopiche</li> <li>• Locali ad uso diagnostico</li> <li>• Day Hospital Oncologico</li> <li>• Corridoi degenze con annessi</li> <li>• Corridoi Ambulatori;</li> <li>• Palestre</li> <li>• Portinerie ospedaliere</li> <li>• Guardia medica</li> </ul>

<b>MACROAREE BASSO RISCHIO</b>	<b>ZONE</b>
<b>AREE D1</b> Aree extrasanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A.D.I.;</li> <li>• CUP;</li> <li>• Casse;</li> <li>• Segreterie;</li> <li>• Sale attesa</li> <li>• Centralino;</li> <li>• Studi medici</li> <li>• Direzione medica</li> <li>• Uffici Direzionali via Valverde</li> <li>• Uffici amministrativi/tecnico/sociali territoriali</li> <li>• Farmacia;</li> <li>• Magazzini</li> <li>• Spogliatoi</li> </ul>

<b>MACROAREE BASSO RISCHIO</b>	<b>ZONE</b>
<b>AREE D2</b> Percorsi ad elevata intensità di traffico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corridoi di collegamento;</li> <li>• Scale interne;</li> <li>• Scale mobili;</li> <li>• Ascensori;</li> <li>• Atri</li> </ul>

<b>BAGNI</b>	<b>ZONE</b>
<b>AREE E 1</b>	• Nelle Macroaree A, B e C vengono considerati a medio rischio
<b>AREE E 2</b>	• Nelle altre Macroaree vengono considerati a basso rischio

MACROAREE ESTERNE	ZONE
AREE F	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scale di sicurezza;</li> <li>• Scale esterne – cavedi;</li> <li>• Marciapiedi;</li> <li>• Parcheggio utenti/dipendenti</li> <li>• Parcheggio Pronto Soccorso;</li> <li>• Balconi e terrazze (esclusi i tetti terrazzati)</li> </ul>

### FREQUENZE

Sono stati determinati i seguenti costi forfettari in base alle frequenze :

TIPO MACROAREA	FREQUENZA	CANONE MQ/MESE	TOTALE MQ
<b>A</b> - Altissimo rischio S.O.	Avcp 14/7	Il prezzo offerto non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'OPRVE ( <b>€ 6,35</b> ). Nel caso di pulizia tra un intervento e l'altro, è previsto un aumento forfettario del 10% sul prezzo offerto 14/7	<b>Mq. 2.040,14</b> Il prezzo offerto comprende le pulizie giornaliere e le periodiche da effettuarsi ogni mese
<b>B</b> - Alto rischio	Avcp 7/7	Il prezzo offerto non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP ( <b>€ 3,48</b> ). Per le frequenze 6/7 e 5/7 è prevista una riduzione rispettivamente del 15% e del 25% sul prezzo offerto dall'impresa per 7/7	<b>Mq. 1.415,83</b>
Alto rischio - secondo intervento	Nelle Aree B e Pronto Soccorso	Il prezzo offerto non dovrà superare <b>€ 2,44</b> , pari al 70% del prezzo di riferimento dell'AVCP ( <b>€ 3,48</b> ). Sul prezzo del secondo intervento per le frequenze 6/7 e 5/7 è prevista una riduzione rispettivamente del 15% e del 25% sul prezzo offerto dall'impresa per il secondo intervento della frequenza 7/7	<b>Mq. 2.000,00</b>
- Alto rischio	7/7 + ripasso	Per il ripasso è previsto un aumento forfettario del 30% sul prezzo offerto per 7/7. Sul prezzo del ripasso per le frequenze 6/7 e 5/7 è prevista una riduzione rispettivamente del 15% e del 25% sul prezzo offerto dall'impresa per ripasso con frequenza 7/7	
<b>C</b> - Medio rischio	Avcp 7/7	Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP ( <b>€ 2,29</b> ). Per le	<b>Mq. 44.667,42</b>



		frequenze 6/7 e 5/7 è prevista una riduzione del 15% e del 25% sul prezzo offerto per 7/7	
Medio rischio	7/7 + ripasso	Per il ripasso è previsto un aumento forfettario del 30% sul prezzo offerto per 7/7	
<b>D1 - Basso rischio</b>	Avcp 5/7	Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP ( <b>€. 1,23</b> )	<b>Mq. 58.577,52</b>
Uffici tecnico/socio/ amministrativi territoriali	2/7	Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP per le aree a basso rischio 5/7 ( <b>€. 1,23</b> ). Per la frequenza 2/7 è previsto uno sconto del 50% sul prezzo offerto dall'impresa per il 5/7	
Spazi a basso utilizzo	1/15	E' previsto uno sconto del 80% sul prezzo offerto per le frequenze 5/7	
<b>D2 - Spazi ad alta percorrenza</b>	5/7	Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP ( <b>€. 1,23</b> ) Per le frequenze 6/7 e 7/7 è prevista un aumento del 15% e del 25% sul prezzo offerto 5/7. Per il ripasso sulle Aree, un aumento del 30% sul valore della frequenza stabilita	<b>Mq. 27.274,93</b>
<b>E 1 - Bagni Aree A,B,C</b>	7/7	Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP per le Aree a medio rischio ( <b>€. 2,29</b> ). Ad ogni intervento aggiuntivo richiesto, sarà riconosciuto un aumento dell'85% del prezzo offerto.	<b>Mq. 3.159,86</b>
<b>E 2 - Bagni altre Aree</b>		Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP per le Aree a basso rischio 5/7 ( <b>€. 1,23</b> ). Nelle Aree in cui è prevista la frequenza 2/7 è previsto uno sconto del 30% sul prezzo offerto.	<b>Mq. 2.726,85</b>
<b>F - Aree esterne</b>	Avcp 1/7	€. Non dovrà superare il prezzo di riferimento dell'AVCP ( <b>€ 0,08</b> ). Per frequenza 1/14 è previsto uno sconto del 50% sul prezzo offerto dall'impresa per l'1/7	<b>Mq. 55.727,63</b> Il prezzo offerto comprende sia le pulizie giornaliere che le periodiche. Comprende anche lo sgombero neve dalle vie di accesso alle strutture, se

#### **ART. 4 - SOPRALLUOGHI**

A pena di esclusione, i titolari, o i rappresentanti delle imprese concorrenti muniti di regolare delega, della Impresa partecipante o della sola Impresa mandataria in caso di RTI, dovranno effettuare dei sopralluoghi, distintamente, presso gli immobili dell'Ulss 20 sotto indicati, distintamente.

A tal fine dovranno farne una formale richiesta scritta, tramite fax, ai seguenti referenti, almeno 20 giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte ai seguenti indirizzi in modo che possano organizzare visite separate per ogni Impresa:

- per l'ospedale di S. Bonifacio – sig.ra Tessari Lorella – tel. 045/6138186-89, fax 045/6138368

- per Distretto 4 – sig.ra Pomari Chiara – tel. 045/6138429, fax 045/6138423

- per l'ospedale di Marzana – sig.ra Zago Mara – tel. 045/8075210, fax 045/8075286

- per Cerris – sig. Zanoni Renzo – tel. 045/8301025-916033, fax 045/916331

- per Sede Ulss via Valverde e Distretto 1 - sig. Tosi Oriano – tel. 045/8076117, fax 045/8076142

Al termine di ogni sopralluogo verrà rilasciato dall'Ulss:

- un cd riportante la scomposizione analitica delle Arre degli Ospedali di S. Bonifacio e Marzana

- un documento che certifica l'effettuazione del sopralluogo che dovrà essere inserito nella Busta A (vedi art. 24, punto 8)

#### **ART. 5 - OPERAZIONI DI PULIZIA**

Tutti i seguenti interventi di pulizia devono essere svolti nelle fasce orarie concordate.

##### **a) SANIFICAZIONE GIORNALIERA AREE COPERTE**

- vuotatura e pulizia dei cestini porta rifiuti e di qualsiasi altro contenitore porta rifiuti presente nelle unità operative, nelle stanze di degenza e nei servizi, uffici, studi, servizi igienici ecc.. I cestini e ogni altro tipo di contenitore dovranno essere dotati di appositi sacchetti di plastica da cambiare all'occorrenza.
- pulizia ad umido dell'unità paziente (letto, spondine, comodino, testaleto, palo telescopico, aste sollevapazienti, erogatori gas medicali, poltrona,..).
- In seguito alla dimissione del paziente, pulizia accurata e disinfezione dell'unità paziente e delle superfici interne dell'armadio della stanza di degenza con particolare attenzione alle superfici ad alto contatto con le mani (es. spondine)
- pulizia delle aste porta flebo (quando non è presente la flebo)
- pulizia ad umido di tutti gli arredi e di quant'altro presente nelle varie aree, pc inclusi, ad esclusione delle apparecchiature scientifico-sanitarie, carrelli vari e particolari e delicate attrezzature tecniche e/o economali segnalate dai Responsabili delle aree interessate;
- pulizia ad umido delle superfici esterne degli armadi, porte, vetrate, porte-vetrate e sportelli, termosifoni, estintori, pulsanti, interruttori ,segnaletica direzionale e fuori porta
- rimozione di impronte e sporco visibile (comprese le sostanze collanti) da porte, porte a vetri, vetri delle finestre, sportelli, vetrate e specchi;
- pulizia delle ringhiere e delle balaustre delle scale;
- pulizia di maniglie, interruttori, pulsantiere varie, corrimano, telefoni, protezioni antiurto e ogni altro accessorio soggetto a contatto frequente di più persone;
- pulizia ad umido dei davanzali interni, tende fisse e semimobili, ecc.;
- scopatura e lavaggio dei pavimenti con disinfettante detergente o con detergente (a seconda della tipologia di rischio);
- detersione e successiva disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno (wc, lavandini, bidet, vasche, piano e box doccia)
- pulizia di mensole, specchi, portasaponi ed erogatori di materiale igienico (sapone o salviette) portasciugamani, ecc.)
- pulizia dei pavimenti e delle pareti piastrellate e/o lavabili in prossimità delle installazioni igienico-sanitarie
- rifornimento dei materiali di consumo (sapone liquido, asciugamani di carta, carta igienica)
- sanificazione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, ed eliminazione di impronte e sporco su pareti, porte, cornici esterne, pulsantiere;

- spolveratura ad umido di poltrone, sedie, divani in tessuto o in materiale lavabile nelle zone aperte al pubblico (sale attesa, soggiorni);
- scopatura ad umido e lavaggio di scale (pedata, alzata e battiscopa) e pianerottoli, ponendo particolare cura nella pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
- pulizia dei davanzali esterni nelle aree ad alto e medio rischio;
- asportazione delle ragnatele;
- rifacimento del letto del medico di guardia nei reparti ospedalieri e nelle sedi dove è presente la continuità assistenziale (guardia medica)
- raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali ospedalieri ai punti di raccolta indicati dagli Uffici competenti dell'Ulss
- **SETTIMANALMENTE**, nelle aree di degenza, flussaggio e dell'acqua dai soffioni delle docce utilizzate dai degenti e/o dei rubinetti a ridotto utilizzo (su indicazione dei coordinatori delle unità operative)

**NB.** La pulizia ed il lavaggio dei contenitori dei rifiuti va effettuata con le seguenti cadenze:

- quindicinale se il contenitore non contiene il sacchetto dei rifiuti
- mensile se lo contiene.

**NB.** In caso di richiesta di più interventi di pulizia (come per esempio il secondo/terzo intervento di pulizia nei bagni), le operazioni dovranno essere le medesime dell'intervento giornaliero e non quelle del ripasso

**b) OPERAZIONI DA EFFETTUARSI NELL'ATTIVITA' DI RIPASSO**

- vuotatura dei cestini/contenitori porta rifiuti presenti nelle stanze di degenza servizi igienici ecc..
- detersione e successiva disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno (wc, lavandini, bidet,)
- scopatura e lavaggio dei pavimenti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali ospedalieri ai punti di raccolta indicati dagli Uffici competenti dell'Ulss

**c) SANIFICAZIONE AREE OPERATORIE**

Gli interventi di sanificazione ambientale nelle aree operatorie, come raccomandato dalle linee guida dell' ISPEL sugli standard di igiene in sala operatoria, devono includere le seguenti fasi procedurali:

1. il mattino, prima dell'inizio dell'attività chirurgica, la pulizia di tutte le superfici orizzontali all'interno di ciascuna sala operatoria;
2. durante l'attività del mattino, tra un intervento e l'altro, la pulizia e disinfezione delle superfici orizzontali, del pavimento della sala operatoria e della zona lavaggio chirurgico delle mani, nonché il ripasso nelle aree pulite e sporche del blocco operatorio;
3. Al termine delle sedute operatorie, l'Assuntore provvederà ad eseguire l'intervento di sanificazione e sanitizzazione di tutti i locali compresi nell'area, previo l'allontanamento dei rifiuti e della biancheria sporca con la predisposizione del materiale di raccolta per rifiuti a rischio infettivo e non, nei locali del reparto operatorio.

Sono comprese nelle Pulizie ordinarie e continuative le seguenti prestazioni:

- la decontaminazione e l'asportazione di eventuale materiale organico;
- l'asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi removibili;
- la pulizia e la disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali fino al soffitto (superfici esterne di apparecchiature e superfici interne degli arredi escluse);
- la ricollocazione all'interno dei locali degli arredi (previa pulizia) e delle apparecchiature rimosse;
- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi degli idrosanitari e relative rubinetterie, sistemi di apertura delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo nei servizi igienici situati in tutta l'Azienda Sanitaria compresi nell'area.

Se durante la notte o nei giorni festivi viene utilizzata la sala operatoria per interventi urgenti, l'intervento verrà eseguito nella mattina successiva, prima dell'inizio della seduta operatoria.

Tutte le attrezzature ed i prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione devono essere usati esclusivamente per le sale operatorie e riposti in spazi adibiti a tale uso.

**d) PULIZIA PERIODICA COMUNE PER TUTTE LE AREE COPERTE (DA EFFETTUARSI SOLO SU RICHIESTA ED ENTRO LE SEGUENTI FREQUENZE MASSIME)**

<b>MACROAREE</b>	<b>VETRI/ANNUI</b>	<b>RISANAMENTI PAVIMENTI ANNUI</b>
MACROAREA A (già previsto nel servizio senza dover essere richiesto)	12	12
MACROAREA B	6	4
MACROAREA C	4	2
MACROAREA D1	2	1
MACROAREA D 2	2	1
MACROAREA E	2	3

- pulizia dei vetri delle finestre da entrambe le parti interna ed esterna e dei relativi infissi e tapparelle
- pulizia a fondo dei locali con rimozione degli arredi, mobilio e qualsiasi altro oggetto ostacoli l'intervento;
- lavaggio a fondo delle pareti lavabili;
- pulizia di porte, porte a vetro di armadi, librerie ecc. pulizia a fondo e successiva detersione dei davanzali interni ed esterni;
- pulizia di tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto;
- pulizie a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo, con aspirazione e successivo lavaggio di poltrone e sedie in stoffa;
- pulizia (lavaggio con detergenti) di tende alla veneziana e a pannello non in tessuto;
- pulizia ad umido, con panni imbevuti di appositi detergenti, delle lampade a muro, degli apparecchi di illuminazione sia fissi che mobili;
- pulizia a fondo di corrimano, protezioni anti-urto, battiscopa, , ecc.;
- lavaggio a fondo di termosifoni;
- lavaggio meccanico di tutti i pavimenti con rimozione totale dei precedenti strati di cera, nonché dello sporco accumulatosi nelle fughe della pavimentazione ed eventuale nuova inceratura con più strati di cera (3 strati) metallizzata, autolucidante, ad alta resistenza, di lunga durata e antiscivolo.
- pulizia a fondo, con disincrostazione e sanificazione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno e lavaggio a fondo e sanificazione dei pavimenti e delle pareti piastrellate e lavabili dei relativi servizi igienici, bagni, docce;
- ripristino degli ambienti ricollocando quanto spostato nella posizione in cui si trovava precedentemente alle operazioni di risanamento.

**e) OPERAZIONI DI PULIZIA PREVISTE NELLE AREE ESTERNE:**

**- OPERAZIONI GIORNALIERE**

- Vuotatura dei cestini nelle aree esterne ad alta intensità di traffico (es. ingressi)
- scopatura degli ingressi esterni (compresa la rimozione della neve non necessitante di mezzi meccanici e spargimento sale)

**- OPERAZIONI PERIODICHE (settimanali, mensili, semestrali a seconda delle necessità delle sedi) DEVO DIRE PRO**

- scopatura delle terrazze, cavedi e terrazzini esterni (mensile).
- lavaggio degli ingressi esterni e delle scale di accesso agli edifici (settimanale)
- scopatura marciapiedi e svuotamento cestini rifiuti e contenitori mozziconi di sigarette compresi quelli dei parcheggi (settimanale)
- scopatura e lavaggio delle scale d'emergenza (semestrale)

## **ART. 6 - PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI**

Nelle operazioni di pulizia, l'Impresa dovrà impiegare organizzazione, mezzi e personale specializzato, rispettando le seguenti indicazioni:

- a) rispetto del codice colore: sistemi di pulizia e utilizzo di attrezzature differenziati per zone con diverso livello di contaminazione
- b) sistemi di pulizia ad umido delle superfici e pavimenti
- c) deve essere adottato un sistema di pulizia che preveda la sostituzione del panno ad ogni stanza di degenza e tra un letto e l'altro (per prevenzione infezioni crociate).
- d) Per il trasporto dei rifiuti, nelle aree ospedaliere e dove esistenti rispettare i percorsi del materiale pulito-sporco
- e) Per l'aspirazione delle polveri vanno usati unicamente aspiratori dotati di microfiltro con capacità filtrante fino a 0,3 micron. I microfiltri vanno sostituiti almeno ogni 6 mesi.

Per le aree A (aree operatorie) e le aree B (aree intensive):

- a. E' necessario adottare per la pulizia e disinfezione delle superfici, dispositivi monointervento.
- b. Le macchine e le attrezzature utilizzate per la pulizia dei locali devono essere dedicate esclusivamente a tali Aree e dopo l'utilizzo dovranno essere lavate, disinfettate ed asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti.

## **ART. 7 – SISTEMI INFORMATICI E FORNITURE COMPRESSE NELL'APPALTO**

All'appalto sono connesse le seguenti forniture che l'impresa dovrà fornire a propria cura e spese, descrivendole nella relazione tecnica da inserire nella BUSTA B - OFFERTA TECNICA

**- 7.a - supporti e programmi informatici:** l'impresa dovrà rendere operativi **entro 4 mesi** dall'inizio del servizio e mettere a disposizione dell'ULSS per tutta la durata contrattuale:

1. un sistema informativo a supporto della gestione del contratto, su piattaforma web, che consenta di effettuare il controllo di qualità sulla base degli LQA fissati dall'Ulss, mapparne i risultati e determinando automaticamente le corrispondenti penali
2. un portale che permetta la comunicazione tra l'Ulss e l'impresa
3. una anagrafica immobiliare delle aree/locali da pulire, con le relative frequenze ed i rispettivi costi mq/mese, tenuta costantemente aggiornata. L'anagrafica immobiliare deve essere messa a disposizione dell'Ulss attraverso un sistema informatizzato che permetta la condivisione dei dati e delle eventuali variazioni. Deve prevedere anche la funzione di fatturazione mensile elettronica sempre aggiornata, senza rimandare a successivi conguagli.

L'accesso ai suddetti sistemi sarà riservato agli utenti abilitati, i quali potranno avere dei "profili di accesso" differenziati (es. RUP, DEC e suoi Assistenti tecnici, ecc.).

Saranno a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria anche:

Gli eventuali aggiornamenti del software,

- la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del software;
- il caricamento iniziale di ogni e qualsiasi dato relativo ai singoli locali delle unità operative/servizi elencati nella tabella delle aree sulla base di quanto indicato nelle tabelle degli artt. 2 e 3. L'impresa dovrà provvedere ad effettuare quanto sopra richiesto anche se l'ULSS dovesse essere in grado di fornire le planimetrie dei locali in formato pdf.
- la formazione del personale proprio e dell'ULSS, sull'utilizzo del suddetto sistema informativo.

Al termine dell'appalto l'Impresa dovrà consegnare all'ULSS un tracciato informatico contenente tutti i dati caricati, in formato tale da consentire il trasferimento dei suddetti dati su un eventuale altro software

### **- 7.b - Materiale igienico**

- La ditta dovrà fornire ed installare, all'occorrenza, nei locali dei presidi in appalto i contenitori per il materiale igienico di consumo.
- Il servizio prevede inoltre la fornitura del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta, carta asciugamani in rotolo ecc.), il costante rifornimento del suddetto materiale, la verifica della funzionalità e la manutenzione dei contenitori.

- Il rifornimento degli erogatori di sapone deve avvenire mediante ricarica a cartuccia (non con rabbocco) laddove già in uso;
- L'eventuale sostituzione degli erogatori attualmente in uso è a carico dell'Impresa. I relativi lavori devono essere effettuati nel rispetto della struttura ed in accordo con i preposti Servizi dell'Ulss. L'Impresa dovrà provvedere anche allo smaltimento del materiale sostituito.

Caratteristiche del materiale igienico di consumo:

- le salviette in carta devono essere tipo a Z, doppio velo, in pura cellulosa, o dove previsto, maxi rotolo;
- la carta igienica, sia in formato mini che maxi, deve essere a doppio velo in pura cellulosa;
- il sapone liquido, neutro dermatologicamente testato
- I prodotti dovranno avere un basso impatto ambientale nel rispetto della normativa ISO

**7.c – Contenitori/cestini e sacchetti per raccolta rifiuti :**

- dovranno essere idonei per ciascuna tipologia di rifiuti, possibilmente di colore diverso o comunque differenziati per le differenti categorie di rifiuto (vedi Allegato 1)

**7.d – Attrezzature, macchinari e prodotti utilizzati nel servizio appaltato**

**Attrezzature :** Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento del servizio, quali panni per le operazioni di sanificazione, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, devono rispondere alle norme vigenti ed in particolare al D.Lgs. 81/2008 e custodite dall'Impresa nei luoghi assegnati dall'Ulss a tale scopo.

Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

L'Impresa sarà responsabile della sanificazione periodica e della manutenzione di tutte le attrezzature manuali utilizzate nello svolgimento del servizio.

L'Ulss non sarà responsabile di eventuali danni o furti di materiali ed attrezzature.

**Macchinari:** L'Impresa dovrà proporre un servizio "ecosostenibile", tenendo nella dovuta considerazione l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto della normativa ISO con imballaggio a rendere, mono materiali facilmente separabili e riciclabili, ecc.

Tutti i macchinari ed i componenti di sicurezza impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere perfettamente efficienti ed a norma. Le macchine e le attrezzature devono avere emissioni sonore inferiori ai 80 decibel, come da normativa vigente.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere compatibili con l'attività richiesta non devono essere rumorose, ma tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento.

Eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, rispetto a quanto offerto, dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dall'Ulss.

Su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno dell'Impresa che sarà responsabile della loro custodia

Il conferimento in fognatura dei prodotti derivanti dal lavaggio meccanizzato dovrà avvenire esclusivamente in punti all'uopo indicati dall'Ulss.

**Prodotti chimici:**

Tutti i prodotti utilizzati dovranno rispondere alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità, modalità d'uso, conservazione e stoccaggio.

I prodotti utilizzati per le pulizie dovranno essere adeguati alla natura ed ai tipi di superfici sulle quali si interverrà.

L'elenco dei prodotti utilizzati e relative schede tecniche e di sicurezza dovranno essere trasmessi alla Direzione Medica dell'Ospedale di San Bonifacio all'inizio dell'appalto e ad ogni variazione.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, ad esempio:

- Acido cloridrico
- Ammoniac/Acido nitrico
- Aldeidi
- Soda caustica

- Fenoli con concentrazione superiore al 4%
- non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.

I detergenti e i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione (tramite appositi sistemi di dosaggio) e devono essere diluiti al momento dell'uso. I contenitori/dosatori di detergenti, disinfettanti, quando diversi dalla confezione originale e industriale, devono indicare in modo chiaro il nome del prodotto, la concentrazione e l'indicazione d'uso. Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

L'Ulss si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

**Imballaggi:** Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.

Le informazioni presenti sull'imballaggio finale devono essere in italiano e riguardare: il dosaggio, frasi di sicurezza e informazioni sugli ingredienti

L'Impresa si impegna, nell'esecuzione del servizio, a non utilizzare contenitori ed altri materiali di imballaggi contenenti PVC.

#### **7.e – Divise**

Le divise da lavoro devono essere decorose ed idonee dal punto di vista igienico-sanitario, di colore e foggia da concordare con l'Ulss e devono riportare la ragione sociale o il logo dell'Impresa. Ogni dipendente dovrà inoltre essere dotato di un apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e smi

#### **7.f – DPI**

Devono essere messi a disposizione dei lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi, mani, piedi, corpo da spruzzi di liquidi corrosivi, irritanti o tossici. Inoltre devono essere disponibili maschere semifacciali tipo usa e getta appropriate per proteggere le vie respiratorie da utilizzare in casi particolari (ad esempio miscelazione di prodotti concentrati con svolgimento di vapori). I dispositivi di protezione individuale devono essere in numero adeguato agli esposti, devono essere personali e devono essere conservati in un luogo adatto, facilmente accessibile e noto ai lavoratori.

#### **7.g – Protocollo di igiene sanitaria**

Dovrà essere predisposto il protocollo di igiene sanitaria contenente, tra l'altro, le misure e le sequenze operative da attuare in caso di incidente, così come devono essere predisposti i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Ai lavoratori devono essere fornite tutte le informazioni inerenti i rischi specifici cui sono esposti, le caratteristiche e le proprietà dei prodotti utilizzati ed i modi con cui prevenire i danni derivanti dai rischi predetti; in particolare devono essere previsti corsi di addestramento in cui vengono spiegate le procedure ed i comportamenti da adottare in caso di incidente e le precauzioni da adottare nella manipolazione di sostanze e preparati pericolosi (D.Lgs. 81/08). Nel caso di spargimenti di liquidi irritanti, corrosivi e pericolosi deve essere disponibile una riserva di prodotti assorbenti o neutralizzanti o dovrà essere disponibile una rapida diluizione del versato con acqua (D.Lgs.81/08).

Tutti gli operatori devono essere formati ed informati dell' utilizzo del protocollo prima dell' inizio dell' attività. L'Ulss non si fa carico dei rischi specifici dell' appaltatore, legati all'uso delle macchine, di sostanze, nonché alle relative procedure di lavoro dell' operatore. Il lavoro di pulizia sarà eseguito a totale rischio e responsabilità dell' appaltatore, il quale dovrà rispondere delle eventuali rotture e di ogni altro danno che il personale potrà arrecare. Tutte le spese che l' Ulss dovrà sostenere a causa di negligenza e colpa dell' appaltatore verranno addebitate allo stesso.

### **ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA**

L'impresa si obbliga ad applicare per tutta la durata dell'appalto il C.C.N.L. per i lavoratori delle imprese di pulizia anche se scaduto, fino alla sua sostituzione (ed eventuali accordi provinciali e locali). Il suddetto obbligo vincola l'impresa anche se non aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa avente configurazione giuridico–sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori delle imprese di pulizia.

Considerato che l'Impresa aggiudicataria subentra ad un'altra Impresa, a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) – ha l'obbligo di acquisire, entro il limite del fabbisogno richiesto dal presente appalto, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli, il personale già operante nel precedente appalto come risultante dall'elenco fornito dall'attuale appaltatore **dall'ALLEGATO 3**.

L'Impresa è tenuta ad adibire al servizio di pulizia persone adeguatamente informate, formate e addestrate, in regola con le posizioni previdenziali INPS ed INAIL, munite di libretto sanitario, nonché di buona condotta e adeguata moralità ed in possesso di una conoscenza della lingua italiana tale da poterli consentire la comprensione ed il conseguente regolare svolgimento delle mansioni attribuitegli

**Prima dell'avvio del servizio**, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare al DEC l'elenco del personale adibito al servizio unitamente agli estremi di un documento di riconoscimento.

Eventuali aggiornamenti del suddetto elenco, a seguito di nuovi inserimenti (per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio) e/o dimissioni del personale, **dovranno essere comunicati al DEC mensilmente**.

**Durante l'appalto**, l'Impresa provvederà, a propria cura e spese, a sottoporre vigente il personale adibito al servizio nelle aree sanitarie, agli accertamenti e alle vaccinazioni previste o raccomandate dalla normativa. Eventuali dipendenti che risultassero affetti da malattie infettive e diffuse potranno essere nuovamente adibiti ad servizio solo dopo la risoluzione delle patologie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e comunque previa adeguata valutazione medica che dovrà essere documentata.

L'Impresa deve organizzare il servizio in modo tale garantire il corretto e regolare espletamento dello stesso, inoltre deve garantire una presenza costante delle unità numeriche lavorative, provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni.

Il personale deve essere assegnato ad un determinato presidio, dipartimento, unità operativa/servizio, evitando così rotazioni frequenti, che comporterebbero tempi di inserimento e adattamento non immediati degli addetti al servizio nella realtà in cui devono operare.

➤ **Referente dell'Impresa aggiudicataria:**

L'Impresa aggiudicataria, anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, è tenuta a individuare **un unico incaricato con funzione di Referente del servizio ed un suo sostituto**.

Il Referente del servizio ha il compito di organizzare, coordinare, supervisionare e controllare la corretta esecuzione del servizio appaltato. Deve essere presente tutti i giorni feriali nel Presidio Ospedaliero di S. Bonifacio dalle 08.00 alle 16.00 e deve essere rintracciabile presso un preciso recapito telefonico nell'arco della fascia oraria 06,00-20,00.

Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto Referente si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria.

Prima dell'avvio del servizio, l'Impresa aggiudicataria deve comunicare al RUP e al DEC il nominativo e il recapito telefonico del suddetto referente e del suo sostituto.

## **ART. 9 – DOVERI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA**

Il personale impiegato nel servizio appaltato dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole che l'Impresa aggiudicataria si impegna a comunicargli:

- svolgere il servizio nelle fasce orarie concordate tra il Referente dell'Impresa e l'Ulss
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze richieste dall'Ulss;
- non assentarsi dalle zone di lavoro prima di aver concluso l'espletamento del servizio;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, senza arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o di altri servizi;
- astenersi dal prendere visione o manomettere o sottrarre documenti, corrispondenza, medicinali, apparecchiature e/o materiale di proprietà dell'Ulss;
- mantenere la riservatezza, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i, su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Ulss, delle quali gli addetti alle pulizie abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e la segnalazione degli stessi all'Autorità Giudiziaria;



- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto durante l'espletamento del servizio, all'unità operativa/servizio dove è stato rinvenuto l'oggetto;
- comunicare all'U.O. tutte le eventuali rotture ed i guasti rilevati ad impianti, attrezzature, materiale ecc., riscontrati nelle aree di intervento durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta di ingresso, qualora il dipendente dell'Impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede del servizio;
- utilizzare i DPI, in base alle prescrizioni che devono essere contenute nei protocolli igienici e di sicurezza forniti dall'Impresa ai propri dipendenti;
- tenere sempre un contegno corretto e adeguato all'ambiente ospedaliero;
- segnalare immediatamente al Referente dell'impresa eventuali situazioni anomale rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non ottemperare a ordini relativi al servizio impartiti da persone diverse dal Referente dell'Impresa;
- osservare sempre e scrupolosamente le indicazioni in materia di igiene e prevenzione della diffusione di malattie infettive trasmissibili fornite dall'Ulss;
- osservare sempre e scrupolosamente le indicazioni in materia di sicurezza nel luogo di lavoro;
- non accettare o richiedere compensi o regalie;
- non svolgere attività diverse da quelle oggetto del presente capitolato all'interno delle aree e sedi dell'Ulss
- non riprodurre le chiavi di accesso ai locali delle strutture oggetto dell'appalto

### **ART. 10 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA**

Per l'espletamento del servizio, l'Impresa deve impiegare personale informato, formato ed addestrato in merito:

- a) alle corrette procedure di intervento e alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione degli ambienti sanitari e non, al fine di garantire un elevato standard di igiene ambientale;
- b) alle corrette procedure di intervento e alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione delle aree definite ad alto rischio (compresi i reparti operatori) (limitatamente agli operatori impiegati nel servizio in tali aree);
- c) alle corrette procedure di intervento e alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali in cui sono presenti risonanze magnetiche, diagnostiche, ecc. (limitatamente agli operatori impiegati nel servizio in tali aree);
- d) ai rischi ai quali possono essere esposti (es. rischio biologico, rischio chimico, radiazioni, contatto con chemioterapici antitumorali, ecc.), al corretto utilizzo dei D.P.I. e dei D.P.C. e a quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio in condizioni di sicurezza;
- e) alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

A tal fine l'Impresa aggiudicataria è tenuta a:

- istruire gli operatori, prima dell'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, con specifici corsi professionali;
- verificare il grado di apprendimento degli operatori;
- garantire sempre un periodo di affiancamento dei nuovi assunti al personale esperto;
- verificare ed accertare che il personale in affiancamento abbia raggiunto il necessario grado di apprendimento operativo prima di inserirlo nel servizio attivo;
- fornire all'Ulss certificazione di avvenuta formazione degli operatori e del grado di apprendimento degli stessi;
- ripetere annualmente un corso di aggiornamento.

Ai suddetti corsi di formazione potrà partecipare, con funzione di supervisore, il DEC e/o i suoi Assistenti tecnici.

L'impresa aggiudicataria fornirà ai propri dipendenti anche adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati (contraddistinti da apposito tesserino di riconoscimento) e solo dopo che siano stati adeguatamente formati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dal Servizio/Ufficio competente dell'Ulss.

### **ART. 11 – SCIOPERI**

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi si rimanda a quanto previsto dalla L.146/90 e smi che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi "essenziali" concordati con l'Ulss committente, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello Ulss per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Impresa dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 3 giorni, a segnalare all'Ulss la data effettiva dello sciopero programmato.

In caso di sciopero del personale dell'Impresa, l'Ulss opererà sul canone mensile le trattenute per l'importo corrispondente agli spazi non puliti e alle frequenze ridotte, fatti salvi ulteriori addebiti, quale rimborso per eventuali danni subiti o spese sostenute dall'Ulss per ovviare alle carenze delle prestazioni. Il calcolo di dette trattenute sarà effettuato come segue:

- tariffa per mq mensile / 30 x numero dei metri quadri non puliti x numero dei giorni in cui non si è svolto il servizio;
- in caso di frequenza e/o prestazione ridotta, verrà applicata una trattenuta pari al 30% del prezzo dovuto.

### **ART. 12 – POLIZZA ASSICURATIVA**

L'Impresa è tenuta ad assicurare il personale alle proprie dipendenze contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto riguardo ai rischi ai quali può essere esposto.

L'impresa è altresì responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori, nello svolgimento dell'attività del servizio, dovessero arrecare a beni o persone (ad es. dipendenti o utenti dell'Ulss).

L'Impresa è altresì responsabile di eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere ai propri dipendenti nello svolgimento dell'attività del servizio, o per cause ad essa inerenti.

L'Impresa aggiudicataria deve pertanto presentare, all'atto della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa a favore dell'Ulss, che preveda la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile - RCT - nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, derivanti dall'attività svolta dall'impresa, dal suo personale dipendente, dai suoi consulenti e collaboratori, dai sub affidatari e dal relativo personale, con un massimale unico di almeno Euro 5.000.000,00 per sinistro, oltre che di una polizza assicurativa per i dipendenti dell'Appaltatore, ovvero dei sub affidatari, soggetti ad Inail – garanzia RCO – con un massimale di almeno Euro €. 5.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà altresì contenere specifiche estensioni quali:

- indicazione che tra gli assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino, presenzino o siano interessati all'esecuzione dei servizi, indipendentemente dall'esistenza o meno di rapporto con l'Appaltatore;
- prevedere la copertura per colpa grave degli assicurati;
- reintegro automatico dell'intera copertura a seguito di sinistro, da qualsiasi causa determinato;
- rinuncia della Compagnia assicurativa, al diritto di recesso per sinistro.
- In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore, sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.
- la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ulss con particolare riferimento alla non ottemperanza dell'Impresa a quanto previsto all'art. 1901 c.c. (mancato o parziale pagamento dei premi) e degli art. 1892 e 1893 c.c. (dichiarazioni inesatte e/o reticenti).

Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Ulss, pertanto, qualora l'impresa non fosse in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il presente contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Qualora l'impresa avesse già in corso una polizza assicurativa, questa sarà considerata valida solo se la stessa soddisferà interamente i requisiti indicati nel presente articolo.

### **ART. 13 - ONERI A CARICO DELL'ULSS**

Entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio, l'Ulss:

- fornirà il nominativo del DEC e dei suoi assistenti, procedendo agli adempimenti di cui **all'art. 299 e seguenti del D.P.R 207/2010**.
- metterà a disposizione dell'aggiudicatario in comodato d'uso gratuito all'interno degli Ospedali di Ospedali di S. Bonifacio e di Marzana e laddove necessario e possibile, dei locali arredati ad uso spogliatoio, lavaggio del materiale necessario per le pulizie e custodia attrezzature/materiali necessari per l'espletamento del servizio appaltato, dotati di impianto elettrico, idrico e di scarico, oltre ad una linea telefonica interna (restano a carico dell'Impresa gli oneri per le utenze telefoniche verso l'esterno). L'Impresa che si obbliga all'osservanza di tutte le disposizioni previste dall'art.1803 c.c e seguenti, per tutta la durata del rapporto contrattuale, mantenendo i locali funzionali e decorosi, evitandone il deterioramento, provvedendo a proprie spesa alle opere di ordinaria manutenzione e pulizia, compresa la tinteggiatura a fine appalto. L'Ulss tramite propri incaricati si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati in comodato d'uso per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'impresa. Qualora l'Impresa non ritenesse adeguati gli spazi messi a disposizione dall'Ulss, dovrà provvedere autonomamente a reperirne altri esterni all'Ulss, senza nulla pretendere dall'Ulss stessa. L'ULSS si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'Impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, incendi, ecc.

### **ART. 14 - TIPO DI PROCEDURA E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE**

La scelta del contraente avverrà mediante l'esperimento di una procedura aperta ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. La procedura di aggiudicazione è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010.

Si terrà conto congiuntamente degli aspetti qualitativi del servizio e del prezzo, che saranno valutati nelle seguenti proporzioni: QUALITA' Punti 40 - PREZZO Punti 60

La qualità verrà valutata mediante il confronto a coppie.

L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico Lotto

### **ART. 15 - DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di effettivo inizio.

Qualora alla scadenza non fosse stato possibile pervenire alla nuova aggiudicazione ed alla stipula del nuovo contratto, l'Ulss potrà disporre una proroga tecnica per il periodo strettamente necessario e comunque per non oltre 180 giorni. Durante tale periodo rimarranno invariate tutte le precedenti condizioni contrattuali.

L'Ulss si riserva la facoltà di esercitare l'opzione del rinnovo triennale.

Si riserva inoltre la piena facoltà di recedere anticipatamente dal contratto qualora prima della sua scadenza, la Regione Veneto concluda un procedimento unico a livello regionale per l'affidamento del servizio di cui trattasi

### **ART. 16 - AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo annuo fissato come base d'asta al ribasso è di € **3.378.978,63** più IVA, oltre agli oneri per i rischi da interferenze previsti all'art. 22 del presente Capitolato.

(NB: Nell'importo fissato come base d'asta sono da ritenersi compresi gli oneri della sicurezza propri dei concorrenti)

Sono inoltre sono previste delle ulteriori prestazioni i cui importi annui massimi sono stati determinati forfettariamente, in maniera fissa.

<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO FISSATO COME BASE D'ASTA AL RIBASSO</b>				
MACRO AREA	€ MQ/MESE	TOTALE MQ	CANONE MESE	CANONE ANNO
A - Altissimo rischio S.O. frequenza 14/7 (compresa la prestazione periodica mensile)	<b>6,35</b>	2.040,14	€ 12.954,89	€ 155.458,67
B - Alto rischio frequenza 7/7	<b>3,48</b>	1.415,83	€ 4.927,09	€ 59.125,06

B - Alto rischio secondo intervento Aree B + PS	<b>2,44</b>	2.000,00	€ 4.880,00	€ 58.560,00
C - Medio rischio frequenza 7/7	<b>2,29</b>	44.677,42	€ 102.311,29	€ 1.227.735,50
D1 - Basso rischio frequenza 5/7	<b>1,23</b>	58.577,52	€ 72.050,35	€ 864.604,20
D2 - Basso rischio alta percorrenza 5/7	<b>1,23</b>	27.274,93	€ 33.548,16	€ 402.577,97
E1 - Bagni frequenza 7/7	<b>2,29</b>	3.159,86	€ 7.236,08	€ 86.832,95
E2- Bagni territoriali frequenza 5/7	<b>1,23</b>	2.726,85	€ 3.354,03	€ 40.248,31
Secondo intervento bagni aree ospedaliere	<b>1,95</b>	1.659,00	€ 3.325,05	€ 38.820,60
Terzo intervento bagni aree ospedaliere	<b>1,95</b>	1.500,00	€ 2.925,00	€ 35.100,00
F - Aree Esterne	<b>0,08</b>	55.727,63	€ 4.458,21	€ 53.498,52
G - Pulizia Canile			€ 4.500,00	€ 54.000,00
H - Servizio raccolta rifiuti			€ 9.000,00	€ 108.000,00
I - Pulizia per dimissioni pazienti			€ 8.000,00	€ 96.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 273.361,08</b>	<b>€ 3.280.561,78</b>
<b>Materiale economale (si intendono i prodotti di cui all'art. 7, punti 7b e 7c)</b>			Va calcolato forfettariamente nella percentuale del 3% del totale delle precedenti voci di spesa	€ 98.416,85
<b>TOTALE</b>				<b>€ 3.378.978,63</b>

<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO ANNUO NON SOGGETTO A RIBASSO</b>				
Spesa annua massima per pulizie periodiche dell'art. 1, lettera a2) - CON RIFERIMENTO COSTO MQ ANNUO	€ 1,00	369.813	€ 30.817,75	€ 369.813,00
Spesa annua massima prevista per i servizi dell'art. 1, lettera c)				€ 8.840,00
<b>IMPORTO ANNUO NON SOGGETTO A RIBASSO</b>				<b>€ 378.653,00</b>

<b>TOTALE ANNUO PRESUNTO</b>	<b>€ 3.757.631,63</b>
------------------------------	-----------------------

### **ART. 17 - MONTE ORE MINIMO RICHIESTO**

Per l'espletamento dei servizi soggetti a base d'asta al ribasso, è richiesto un monte ore minimo annuale di n. **190.000** ore effettivamente lavorate, pena esclusione dalla gara

**NB:** Il monte ore distinto per livello e struttura espresso nel progetto tecnico (vedi art. 24, Busta B, A4). Dovrà inoltre coincidere con quanto risultante nell'offerta economica-giustificazioni relative alle voci di prezzo, a pena esclusione.

### **ART. 18 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 ed in particolare:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano, per la disciplina, le disposizioni di cui al successivo articolo del C.S.A.;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti, per le quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

## **ART. 19 – RTI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE, IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI**

### - RTI, Consorzi ordinari di concorrenti

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese sono disciplinate dall'art. 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Per tali finalità, si precisa che tutte le obbligazioni discendenti dall'oggetto dell'appalto sono da considerare prestazione principale.

Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

E' fatto divieto alle Imprese concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma, pena esclusione, alla presente gara.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà di cui al comma 8 del richiamato art. 37 del Codice degli Appalti, (A.T.I e Consorzi non ancora costituiti), le imprese riunite dovranno espressamente dichiarare in sede di gara, l'impegno di conferire, dopo l'eventuale aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Tale dichiarazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese riunite e devono specificare le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna. L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità con le prescrizioni dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006

### - Consorzi fra società cooperative, imprese artigiane e consorzi stabili

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 35 c. 1 lett. b) del d.lgs 163/2006 ed i consorzi stabili di cui all'art. 34 c.1. lett. c) del d.lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre (a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara, pena l'esclusione del consorzio e del consorziato e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale)

### - Disposizioni particolari per i soggetti plurimi

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione delle offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario.

L'offerta presentata da un concorrente che intenda riunirsi in raggruppamento temporaneo dovrà recare l'indicazione dell'impresa che assumerà il ruolo di mandataria, della quota di servizio che sarà prestato da ciascuna impresa, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si uniformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del d.l.gs. 163/2006.

L'offerta presentata da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34 c. lett. e) dovrà recare l'indicazione dell'impresa capofila e della quota di servizi che sarà prestato da ciascuna consorziata.

I consorzi stabili di cui all'art. 34 c. 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: ad essi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia l'impresa consorziata.

I consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) del d.lgs. 163/2006 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'elenco dei

consorziate per i quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

- Unico centro decisionale

È fatto divieto di partecipare alla gara a quei concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una relazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, la quale comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine i concorrenti dovranno dichiarare, alternativamente: a) l'insussistenza di una relazione con altro partecipante alla procedura di gara la quale comporti la riconducibilità delle offerte ad un unico centro decisionale; oppure b) la sussistenza di tale relazione. In quest'ultimo caso essi forniranno in busta chiusa, una dichiarazione attestante la situazione di controllo ed ogni utile documento idoneo ad attestare ch'essa non ha influito sulla autonoma formulazione dell'offerta.

**ART. 20 - CONCORRENZA SLEALE**

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. Nell'eventualità ricorra tale fattispecie, i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del c.c., ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

**ART. 21 – AVVALIMENTO**

L'avvalimento dei requisiti di cui all'art. 16 – Busta A), punto 3, lettere a) e b), del presente Capitolato, è ammesso con le modalità previste dall'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

**ART. 22 – SICUREZZA SUL LAVORO**

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Impresa è tenuta al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

La responsabilità assicurativa e i provvedimenti necessari in caso di infortunio sul lavoro di dipendenti dell'Impresa sono a carico dell'Impresa stessa.

L'Impresa, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Prevenzione e il proprio medico competente, dovrà provvedere:

- a) alla valutazione di ogni rischio specifico o generico e di ogni altro elemento che possa influire sul servizio oggetto dell'appalto. L'ULSS resta sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo, sia contrattuale che extracontrattuale;
- b) ad elaborare un piano di sicurezza per le attività di pulizia che comportano il rischio di caduta (ad esempio la pulizia delle superfici vetrate situate in alto e la pulizia di scale e locali con affluenza continua di operatori e pubblico);
- c) a dotare i propri operatori di idonei mezzi di protezione individuale e collettiva e ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nella L. 123/2007 e nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatrice a cui spetta la fornitura dei D.P.I.. Il personale della Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- d) alla gestione di eventuali infortuni in ambiente di lavoro in cui incorra il proprio personale dipendente e delle relative misure di profilassi post-infortunio che dovessero necessitare.
- e) In particolare, l'Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'ULSS, dopo aver ricevuto le prime cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al medico competente dell'Impresa per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

L'Impresa dovrà fornire tutta la documentazione inerente gli adempimenti in materia di sicurezza ULSS che verrà richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'ULSS.

Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e smi il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ULSS ha redatto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) (**ALLEGATO 4**), dal quale si evince, in riferimento all'art.26, co. 6 del D.Lgs. 81/2008 e smi, che i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, sono pari ad **€ 21.390,00** (non assoggettabili a ribasso d'asta)

Il **DUVRI** potrà essere integrato/aggiornato, su proposta dell'impresa aggiudicataria da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo successivamente intervenute, che dovessero incidere sulle modalità realizzative del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria, dovrà presentare i documenti e le informazioni che verranno richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'ULSS (es. elenco e recapito del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del medico competente, del preposto responsabile dell'esecuzione del contratto del presente appalto; relazione in merito agli eventuali subappaltatori di cui si avvale l'Impresa per l'esecuzione dell'appalto, fatto salvo l'impegno degli stessi a fornire all'ULSS la documentazione e le informazioni richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'ULSS, ecc.).

L'ULSS, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/2008 e smi, è disponibile a fornire all'Impresa aggiudicataria materiale informativo riguardante la prevenzione del rischio biologico derivante da puntura e/o ferita accidentale con taglienti potenzialmente infetti.

### **ART. 23 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO**

I concorrenti dovranno allegare nella BUSTA A, una fidejussione a favore dell'ULSS ULSS n.20 di Verona dell'importo di **€ 202.738,72** pari al **2%** (due per cento) dell'importo complessivo triennale fissato come base d'asta al ribasso, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 12.04.2006 n 163.

Ai sensi dell'art. 298 del D. Lgs 169/2012, a scelta dell'offerente, la fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere corredato, a pena di esclusione, della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione – art. 1944 c.c. – nei riguardi dell'Impresa obbligata e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c... Dovrà, inoltre, essere indicato il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta. Dovrà altresì prevedere un periodo di validità di almeno 180 giorni oltre il termine ultimo previsto per la presentazione dell'offerta e anche l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'[articolo 113](#), qualora l'offerente risultasse affidatario

La corretta costituzione del deposito cauzionale provvisorio come sopra richiesto, è prevista a pena di esclusione. Pertanto, i concorrenti che non abbiano costituito deposito cauzionale provvisorio o che l'abbiano costituito in misura inferiore per importo, durata o validità, o con modalità diverse da quelle sopra indicate non verranno ammessi alla gara.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa dall'Ulss:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine stabilito;
  - in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
  - in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.
- a) in caso di R.T.I. o Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata:
- a) in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
  - b) in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento;

c) in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.

Si ricorda infine che l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%, per le Ditte Concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006. In tal caso, la Impresa Concorrente deve specificare, in sede di presentazione della documentazione, il possesso di tale requisito, e produrre la relativa documentazione in corso di validità. Nel caso di A.T.I., la riduzione è applicabile solo nella eventualità che tutte le imprese associate siano in possesso di tale qualificazione.

#### **ART. 24 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

***Si premette che, ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità, la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie"***

L'operatore economico che intende partecipare all'appalto, dovrà far pervenire all'ufficio protocollo dell'ulss 20, via valverde n. 42 (vr), entro **le ore 12,00 del 18.11.2013** a pena di esclusione dalla gara, un plico sigillato (preferibilmente con nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale del mittente (se si tratta di associazione temporanea specificare tutte le imprese che la compongono), con indirizzo, numeri di telefono e di fax, oltre alla dicitura **"appalto servizi di pulizia – CIG 53090552C8"**

La consegna del suddetto plico è totalmente a rischio del mittente, intendendosi questa ULSS esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora i plichi non giungessero a destinazione in tempo utile. Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, le offerte che dovessero pervenire oltre la data e l'orario sopraindicati.

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti buste sigillate, riportanti all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e rispettivamente le seguenti diciture:

- a) Busta A - Documentazione Amministrativa per l'ammissione alla gara
- b) Busta B - Offerta tecnico/qualitativa
- c) Busta C - Offerta economica

L'apertura dei plichi verrà effettuata in seduta pubblica **alle ore 10,30 del giorno 20.11.2013** presso la sala gare del servizio Approvvigionamenti dell'Ulss 20, in via Murari Brà n. 35 (VR), e codesta Impresa è invitata sin d'ora a presenziarvi.

#### **BUSTA A**

Nella Busta A, riportante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa", dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

**1) Dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 (si invita ad utilizzare l'Allegato A), indicante:**

**a) le modalità di partecipazione all'appalto ed i servizi che intende eventualmente subappaltare. (NB: Non sarà consentito il subappalto di servizi non espressamente e preventivamente indicati)**

**b) che non si avvale dei piani individuali di emersione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 25.9.2002 n. 210, convertito in L. 22.11.2002, n. 266;**

**c) ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, accetta senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, ritenendo remunerativa l'offerta economica presentata;**

**d) che utilizzerà conti correnti bancari o postali dedicati, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e che in caso di aggiudicazione, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti inserirà un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge.**

**e) che autorizza espressamente, ai sensi dell'art. 79, comma 5/bis, di effettuare tutte le comunicazioni al fax n..... Comunica inoltre l'elezione del domicilio presso....., l'indirizzo di posta elettronica..... (eventualmente anche l'indirizzo di posta elettronica certificata.....), dichiarando di accettare che tutte le successive comunicazioni relative al presente procedimento vengano effettuate mediante uno dei predetti mezzi di comunicazione.**

**f) conosce, accetta e di rispetta incondizionatamente tutte le clausole del bando capitolato, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data**



9.1.2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale.  
Dichiara, in particolare, di essere a conoscenza e di accettare che, ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità, la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie":

**2)** Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (si invita ad utilizzare l'**Allegato B**), attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.:

**a)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... per l'attività oggetto del presente appalto, possedendo i requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7.7.1997 (Regolamento attuativo della L. 25.01.1994, n. 82, essendo iscritta:

- nella **fascia L** (per un volume di affari superiore a € 8.263.310,38) nel caso di impresa singola o mandataria di un RTI
- almeno nella **fascia F** (per un volume di affari fino a 2.065.828,00) nel caso di mandanti in un RTI

Attesta inoltre i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- · numero di iscrizione.....
- · data di iscrizione.....
- · durata della Impresa/data termine.....
- · forma giuridica.....

(indicare l'eventuale condizione in cui versa il concorrente tra quelle sottoindicate) di fare parte della categoria

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa

ai sensi dell'art. 13 della L. 180/2011, avendo organico inferiore a ..... e fatturato/bilancio di € .....

**b)** che nei confronti del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

**c)** che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzi, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Non è inoltre intervenuta nemmeno una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 18/2004/CE. Né le suddette disposizioni hanno riguardato i suddetti soggetti (di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara così elencati con nome, cognome, data di nascita e codice fiscale:

.....  
.....

Qualora invece i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, fossero incorsi in qualcuna delle suddette disposizioni penali, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. (L'esclusione e il divieto di partecipazione all'appalto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Relativamente alle cause di esclusione previste rispettivamente alle lett. b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, si rimanda alle dichiarazioni rese singolarmente dagli interessati (NB: ALLEGARLE)

**d)** che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

**e)** che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

*NB: Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.*

**f)** che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

**g)** che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

*NB: Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602*

**h)** nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

*Ai sensi dell'art. 38 1-ter (comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011), in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.*

**i)** che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (Si chiede di indicare indirizzi/sedi e numeri di matricola INPS e INAIL, come segue:

*"Il sottoscritto operatore economico dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:*

*- INPS: sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).*

- INAIL sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- INPS: sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- CASSA EDILE sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- INARCASSA sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- ALTRA CASSA: (specificare quale).....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

In caso di non iscrizione ad uno degli Enti su indicati, indicarne i motivi.....

La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici”

**NB:** Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'art. 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

**l)** che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 (oppure che l'impresa ha meno di 15 dipendenti e quindi non è soggetta alla L. 68/1999) (Si chiede gentilmente di indicare l'indirizzo, il n. telefonico e fax del competente Centro per l'impiego Provinciale)

**m)** nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs n. 81/2008;

**m-bis)** nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

**m-ter)** che soggetti di cui alla precedente lettera b), qualora vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 c.p. (estorsione) aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (agevolazione attività di associazioni mafiose), hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (esclusione della responsabilità per chi ha commesso il fatto in stato di necessità e di legittima difesa). L'affermazione del primo periodo, non deve contrastare con quanto emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**m-quater)** che non si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**NB:** Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

*Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*

**NB: In caso di ATI, GEIE o Consorzi ordinari costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c., la suddetta dichiarazione deve essere effettuata da tutte le imprese associate.**

**3)** Dichiarazione sostitutiva (deve essere fatta da tutte le imprese in caso di ATI) resa ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, (si invita ad utilizzare l'**Allegato C**), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa, attestante che l'Impresa concorrente:

- a) ha realizzato nel triennio 2010-2011-2012, complessivamente, un **fatturato globale** pari o superiore a € **20.000.000,00** oltre ad IVA
- b) ha realizzato nel triennio 2010-2011-2012, complessivamente, un **fatturato analogo** (ossia fatturato inerente servizi di pulizia e sanificazione svolti in ambito sanitario pubblico e privato (ospedali, case di cura e case di riposo) pari o superiore a € **14.000.000,00** IVA esclusa, elencando i destinatari, con relativi importi e date.

**NB: In caso di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE) o Consorzi ordinari i suddetti fatturati devono essere posseduti e dichiarati con le seguenti percentuali: almeno il 60 % la mandataria e almeno il 20% le mandanti)**

**4)** Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, prodotta da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio, socio accomandatario e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio ovvero, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico del consorzio e delle imprese indicate quali esecutrici dell'appalto), dalla quale risulti l'assenza a proprio carico delle cause di esclusione o di mancato affidamento previste dal medesimo art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

**5)** Certificato UNI EN ISO 9001:2008 e/o UNI EN ISO 14001:2004, attestante la certificazione di qualità ottenuta (o dichiarazione nella quale si evinca che alla data di scadenza della presentazione delle offerte, la procedura di certificazione era già in corso) per l'attività oggetto della gara. Nel caso di raggruppamenti di imprese, tale certificazione deve essere posseduta almeno dalla impresa mandataria/capofila. Il certificato deve essere rilasciato da ente accreditato Accredia o equipollente.

**6)** Deposito cauzionale provvisorio a norma dell'art. 75 del D.Lgs.163/2006 pari al 2% dell'importo fissato come base d'asta al ribasso, pari ad € 202.730,00, con le modalità previste dall'art. 23. La cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese costituenti l'ATI e dovrà contenere l'impegno a rilasciare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

**7)** Ricevuta del versamento del contributo di € **200,00** dovuto per la partecipazione alla gara sulla base delle tariffe deliberate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. 266/2005.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità, sottolineando che per i raggruppamenti temporanei d'impresе il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
2. mediante pagamento presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve produrre copia della ricevuta rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line) .

**8)** le certificazioni di avvenuto sopralluogo presso tutti gli immobili di cui all'art. 4, a pena di esclusione.

**9)** (eventuale) procura speciale qualora la documentazione di gara fosse firmata da persona munita di procura

### **BUSTA B**

La Busta B dovrà riportare all'esterno la dicitura "Offerta Tecnica" con l'indicazione del concorrente ed essere sigillata come la Busta A).

Al fine di rendere omogenea e di più facile lettura, agevolando il lavoro della commissione giudicatrice preposta alla valutazione, l'offerta tecnica dovrà essere redatta su **un massimo di 100 facciate**, pari a 50 pagine formato A4 (comprese le migliorie), carattere testo Arial 11 - interlinea singola ed a piè di pagina riportare il numero della pagina.

Pagine eccedenti tale indicazione e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verranno tenuti in considerazione per l'attribuzione del punteggio ad eccezione delle eventuali schede tecniche e di sicurezza delle attrezzature e dei prodotti che non rientrano nel totale delle pagine sopra indicato.

**NB: La documentazione tecnica dovrà essere fornita sia in formato cartaceo che in formato elettronico su CD-ROM non riscrivibile in versione identica all'originale cartaceo.**

Nessun compenso spetterà all'Impresa concorrente per la presentazione dell'offerta tecnica.

**Il progetto tecnico delle Ditte concorrenti dovrà inoltre seguire il seguente ordine degli argomenti per facilitare il lavoro di valutazione della Commissione giudicatrice**

<b>A</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PIANO OPERATIVO DEL LAVORO</b>
A1	Descrizione di una giornata tipo (ciclo di produzione) con relativa articolazione e distribuzione del personale operativo (escluso il personale di cui al seguente punto A2), indicandone il numero, la qualifica, il livello, la dislocazione e le fasce orarie di intervento ipotetiche (che dovranno poi essere concordate con l'Ulss
A2	Sistema organizzativo previsto per la gestione dell'appalto suddiviso per livelli di responsabilità e qualifica.
A3	Sistema organizzativo e modalità previste per la gestione delle assenze prevedibili e non prevedibili.
A4	Monte ore effettivo mensile suddiviso per livello del personale di cui ai punti A1 e A2. Il monte ore mensile effettivo non potrà essere inferiore al minimo previsto all'art. 17 pena esclusione, e dovrà essere il medesimo per numero e distribuzione per livello indicato nell'offerta economica
<b>B</b>	<b>SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEL SERVIZIO</b>
B1	Descrizione del sistema informatico per la gestione dell'anagrafe immobiliare e del portale di comunicazione messo a disposizione per la gestione dell'appalto
B2	Proposta di un sistema informatico condiviso per la gestione della attività di controllo qualitativo del servizio e delle non conformità nelle aree A, B e C. La strumentazione messa a disposizione, la reportistica proposta
<b>C</b>	<b>METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE</b>
C1	Descrizione delle metodologie tecnico operative di lavoro proposte per le diverse tipologie di area ed intervento

C2	Tipologia, caratteristiche numero e dislocazione dei macchinari e delle attrezzature utilizzate. Tutte le attrezzature, macchinari ed automezzi proposti, ed il relativo elenco per numero e tipologia dovrà giustificare l'incidenza percentuale della relativa voce di costo che verrà inserita nell'offerta economica
C3	Tipologia e caratteristiche dei prodotti economici forniti e sistema di gestione dei rifornimenti (carta igienica, sapone per mani, salvietta asciugamani, sacchetti di plastica ecc..)
C4	Criteri adottati per la sostenibilità ambientale del servizio
<b>D</b>	<b>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI AGGIORNAMENTO</b>
D1	Illustrazione e descrizione dei piani di formazione distinti per figure professionali all'avvio e nel corso dell'appalto e per il personale di nuovo inserimento. Sistema di tracciabilità proposto per la verifica dell'attività formativa erogata
<b>E</b>	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
E1	Saranno prese in considerazione soltanto le proposte di carattere migliorativo/innovativo/aggiuntivo rispetto alle attività dei servizi oggetto dell'appalto
<b>F</b>	<b>STRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA</b>
F 1	Strutturazione/formulazione dell'offerta tecnica come richiesto nel presente articolo – Busta B - per facilitare il lavoro di valutazione della Commissione giudicatrice

Il Progetto tecnico dovrà essere siglato su ogni pagina e firmato per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere inserita nella Busta A, come richiesto dal punto 10).

Si ricorda che nell'offerta tecnica non si deve fare nessun riferimento a valori economici/prezzi offerti

NB: Qualora qualche concorrente ritenesse che la sua offerta tecnica contenga delle informazioni che costituiscono "segreti tecnici e commerciali, e pertanto coperte da riservatezza", dovrà esplicitarlo motivandole, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D. Lgs 163/2006

### **BUSTA C**

La Busta C dovrà riportare all'esterno la dicitura "Offerta economica" con l'indicazione del concorrente ed essere sigillata come la Busta A).

**L'OFFERTA ECONOMICA** dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della Impresa come dal seguente fac simile. Per le imprese che presentino offerta congiunta, la sottoscrizione è effettuata dai legali rappresentanti delle singole ditte e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna.

**NB: L'importo complessivo annuo fissato come base d'asta al ribasso, di € 3.378.978,63 più IVA, comprende gli oneri della sicurezza propri dei concorrenti)**

SERVIZI IN APPALTO	€ MQ/MESE A BASE D'ASTA	sconto %	€ MQ/MESE OFFERTO	TOT. MQ	CANONE ANNO
A - Altissimo rischio S.O. frequenza 14/7	<b>6,35</b>			2.040,14	
B - Alto rischio frequenza 7/7	<b>3,48</b>			1.415,83	
B - Alto rischio secondo intervento Aree B + PS	<b>2,44</b>			2.000,00	
C - Medio rischio frequenza 7/7	<b>2,29</b>			44.677,42	
D1 - Basso rischio frequenza 5/7	<b>1,23</b>			58.577,52	
D2 - Basso rischio alta percorrenza 5/7	<b>1,23</b>			27.274,93	
E1 - Bagni frequenza 7/7	<b>2,29</b>			3.159,86	

E2- Bagni territoriali frequenza 5/7	<b>1,23</b>			2.726,85	
Secondo intervento bagni aree ospedaliere	<b>1,95</b>			1.659,00	
Terzo intervento bagni aree ospedaliere	<b>1,95</b>			1.500,00	
F - Aree Esterne	<b>0,08</b>			55.727,63	
G -Pulizia Canile	CANONE ANNUO € 54.000,00		=====	=====	
H - Servizio raccolta rifiuti	CANONE ANNUO € 108.000,00		=====	=====	
I - Pulizia per dimissioni pazienti	CANONE ANNUO € 96.000,00		=====	=====	
<b>TOTALE</b>					
<b>Materiale economale (si intendono i prodotti di cui all'art. 7, punti 7b e 7c)</b>	L'importo dovrà risultare il 3% del totale precedente		=====	=====	
<b>TOTALE</b>					

L'importo complessivo annuo fissato come base d'asta al ribasso è di € **3.378.978,63** più IVA, oltre agli oneri per i rischi da interferenze previsti all'art. 22 del presente Capitolato. (NB: Nell'importo fissato come base d'asta sono da ritenersi compresi gli oneri della sicurezza propri dei concorrenti)

**- Per lo svolgimento dei servizi previsti dall'art. 1, lettera a2) - pulizie periodiche di pavimenti e vetri**, è stato previsto l'importo forfettario di € 1,00/mq del pavimento/vetri effettivamente risanati, oltre ad iva (la superficie dei vetri è stata determinata nel 20% delle superfici orizzontali dei rispettivi locali

**- Per lo svolgimento dei servizi accessori previsti dall'art. 1, lettera c (trasporto materiale economale/farmaceutico)**, è stato previsto l'importo forfettario di € 17,00/ora, oltre ad iva.

**- Per lo svolgimento delle prestazioni extracanone d1): pulizie straordinarie programmabili e pulizie urgenti su chiamata** è stato previsto l'importo forfettario di € 17,00/ora, oltre ad iva

**- Per lo svolgimento delle prestazioni extracanone d2): aspirazione acqua con l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione o mezzi pesanti; sgombero neve con l'uso di automezzi/mezzi meccanici; lavaggio vetrate interne/esterne non raggiungibili con i normali mezzi di pulizia, necessitando ponteggi, cestelli su bracci mezzi meccanici ecc., dovrà essere preventivamente richiesto un preventivo di spesa. L'Ulss provvederà al pagamento delle prestazioni autorizzate dal DEC o suoi delegati. Al termine della prestazione, l'impresa dovrà farsi firmare dal responsabile dell'U.O. per cui è stato svolto il servizio, il modulo attestante l'avvenuta regolare esecuzione.**

**NB:** Nell'offerta dovranno essere inoltre specificati: i costi della sicurezza impiegati dal concorrente per l'eliminazione dei rischi specifici connessi all'esecuzione dell'appalto ed i costi per

l'eliminazione dei rischi interferenziali previsti dall'Ulss : €.....(riportare l'importo dell' art. 22 del presente CSA.

Per la compilazione dell'offerta economica si consiglia di utilizzare l'**Allegato D)**.

Si ricorda inoltre che:

- Ai sensi dell'art. 11 - comma 6 del D. Lgs. 163/2006, ciascuna Impresa concorrente non può presentare più di un'offerta.
- L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data fissata come scadenza per la sua presentazione.

Al fine di poter formulare un giudizio di congruità sui prezzi di aggiudicazione, analogamente a quanto previsto per l'analisi delle offerte anormalmente basse, si ritiene opportuno che l'offerta sia corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo, (si consiglia l'uso dell'**Allegato**)

**NB:** Saranno considerate inammissibili e quindi escluse, le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dalla tabella Ministeriale di riferimento per la provincia di Verona, in vigore all'atto della consegna dell'offerta

### **ART. 25 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in un unico Lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., sulla base dei seguenti criteri:

#### **A) QUALITA' DEL SERVIZIO**

**massimo punti 40/100**

#### **B) PREZZO**

**massimo punti 60/100**

L'appalto verrà aggiudicato alla Impresa che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione qualitative e del prezzo, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

#### **A) Valutazione della qualità**

La Commissione Giudicatrice istituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse, ai sensi degli artt. 84 del D. Lgs 163/2006, procederà alla valutazione qualitativa delle offerte attribuendo un punteggio, in centesimi, sulla base delle seguenti indicazioni

<b>A</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PIANO OPERATIVO DEL LAVORO</b>	<b>Max punti 13</b>
A1	Descrizione di una giornata tipo (ciclo di produzione) con relativa articolazione e distribuzione del personale operativo (escluso il personale di cui al seguente punto A2), indicandone il numero, la qualifica, il livello, la dislocazione e le fasce orarie di intervento ipotetiche (che dovranno poi essere concordate con l'Ulss)	punti 7
A2	Sistema organizzativo previsto per la gestione dell'appalto suddiviso per livelli di responsabilità e qualifica.	punti 3
A3	Sistema organizzativo e modalità previste per la gestione delle assenze prevedibili e non prevedibili.	punti 2
A4	Monte ore effettivo mensile suddiviso per livello del personale di cui ai punti A1 e A2. Il monte ore mensile effettivo non potrà essere inferiore al minimo previsto all'art. 17 pena esclusione, e dovrà essere il medesimo per numero e distribuzione per livello indicato nell'offerta economica	punti 1
<b>B</b>	<b>SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Max punti 12</b>
B1	Descrizione del sistema informatico per la gestione dell'anagrafe immobiliare e del portale di comunicazione messo a disposizione per la gestione dell'appalto	punti 8
B2	Proposta di un sistema informatico condiviso per la gestione della attività di controllo qualitativo del servizio e delle non conformità nelle	punti 4



	aree A, B e C. La strumentazione messa a disposizione, la reportistica proposta	
<b>C</b>	<b>METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE</b>	<b>Max punti 9</b>
C1	Descrizione delle metodologie tecnico operative di lavoro proposte per le diverse tipologie di area ed intervento	punti 3
C2	Tipologia, caratteristiche numero e dislocazione dei macchinari e delle attrezzature utilizzate, ed il relativo elenco per numero e tipologia dovrà giustificare l'incidenza percentuale della relativa voce di costo che verrà inserita nell'offerta economica	punti 2
C3	Tipologia e caratteristiche dei prodotti economici forniti e sistema di gestione dei rifornimenti (carta igienica, sapone per mani, salvietta asciugamani, sacchetti di plastica ecc..)	punti 2
C4	Criteri adottati per la sostenibilità ambientale del servizio	punti 2
<b>D</b>	<b>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI AGGIORNAMENTO</b>	<b>Max punti 2</b>
D1	Illustrazione e descrizione dei piani di formazione distinti per figure professionali all'avvio e nel corso dell'appalto e per il personale di nuovo inserimento. Sistema di tracciabilità proposto per la verifica dell'attività formativa erogata	punti 2
<b>E</b>	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>	<b>Max punti 3</b>
E1	Saranno prese in considerazione soltanto le proposte di carattere migliorativo/innovativo/aggiuntivo rispetto alle attività dei servizi oggetto dell'appalto	punti 3
<b>F</b>	<b>STRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA</b>	<b>Max punti 1</b>
F 1	Strutturazione/formulazione dell'offerta tecnica come richiesto nel presente articolo – Busta B - per facilitare il lavoro di valutazione della Commissione giudicatrice	punti 1

La valutazione del progetto tecnico/qualitativo delle Imprese concorrenti verrà determinata mediante la metodologia del confronto a coppie con matrice quadrata, secondo quanto previsto dall'Allegato P, lettera a), del Regolamento attuativo del Codice dei contratti (DPR 207/2010)  
Il confronto verrà effettuato utilizzando da ciascun commissario e per ogni elemento (o sub-elemento) qualitativo di valutazione, la scala di importanza relativa di Saaty di seguito riportata:

INTENSITA' DI PREFERENZA	VALORE ASSOCIATO	SPIEGAZIONE
Uguale importanza	1	Le due offerte contribuiscono in modo uguale al soddisfacimento dell'elemento di valutazione (indifferenza)
Moderata importanza	3	Vi è un moderato favore della prima offerta sulla seconda
Significativa	5	Vi è un'essenziale importanza della prima offerta sulla seconda
Forte	7	Vi è un'importanza forte (dimostrabile) della prima offerta sulla seconda
Fortissima	9	Vi è un'estrema (assoluta) importanza della prima offerta sulla seconda
	2, 4, 6, 8	Valori intermedi o di compromesso
Loro reciproci	1, 1/2, 1/3, 1/4, 1/5, 1/6, 1/7, 1/8, 1/9	Se l'offerta A ha ottenuto uno dei numeri di cui sopra, quando è stata confrontata con B, allora B ha il valore inverso (reciproco) quando è comparato con A

Si procederà al calcolo dei coefficienti e dell'autovalore mediante il così detto metodo "approssimato"

**NB:** Saranno ammesse alla fase successiva della valutazione delle offerte economiche, solo i concorrenti che in sede di valutazione qualitativa avranno ottenuto, a seguito della riparametrazione, almeno il 60% dei punti previsti per ogni uno dei sottocriteri di valutazione qualitativa riportati all'art. 25, delle lettere A, B, C, D e F.

## **B) Valutazione dell'offerta economica**

Le offerte economiche saranno valutate, utilizzando la formula di cui alle linee guida riportate nell'Allegato "P" del D.P.R. n.207/2007 e s.m.i. ( art. 283 e 286), dove ad X sarà applicata la percentuale di 0,90, ai fini della determinazione del coefficiente cui va moltiplicato il punteggio riferito all'elemento prezzo.

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

$C_i$  = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

$A_i$  = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

$A_{\text{soglia}}$  = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X$  = **0,90**

Dall'applicazione della suddetta formula verranno effettuati arrotondamenti alla seconda cifra decimale: per eccesso ove i valori della terza cifra decimale siano superiori o uguali a 5 e per difetto per valori inferiori.

Nell'ipotesi in cui a seguito della valutazione tecnico/qualitativa e di quella economica due concorrenti avessero ottenuto un punteggio complessivo di parità, si provvederà " seduta stante" a gara di miglioria, ai sensi dell'art. 77, R.D. 23.05.1924 n. 827, tra i concorrenti presenti alla gara e muniti di idonea procura.

In caso di offerte nuovamente uguali si procederà ad estrazione a sorte.

Si precisa inoltre che:

- ✓ la stazione appaltante potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- ✓ la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di annullare, revocare, modificare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, anche nell'ipotesi intervenisse la definizione di una procedura centralizzata regionale, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- ✓ le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, dello stesso decreto.

In caso di mancanza di offerte o in presenza di offerte non valide, la gara sarà dichiarata deserta e si procederà successivamente all'aggiudicazione dell'appalto a procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, punto 2, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006.

## **ART. 26 – FASI DELLA GARA**

La procedura di gara si articolerà nelle seguenti fasi:

- Il giorno indicato all'art. 24, presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Ulss 20, sito in Via Murari Brà, 35 - Verona, in seduta pubblica, il Responsabile del Procedimento aprirà i plichi pervenuti procedendo alla verifica della presenza all'interno delle buste A), B) e C). Quindi e procederà all'apertura della Busta A) contenente la documentazione amministrativa per verificare la regolarità e la completezza dei documenti pervenuti. Saranno ammessi solo i concorrenti che risulteranno aver dichiarato di possedere i requisiti richiesti. Quindi procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs 163/2006, a cui verrà chiesto di comprovare i requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi autocertificati NB: (la documentazione probatoria non verrà chiesta a chi avrà autocertificato di far parte micro, piccole e medie imprese, avendo meno di 250 dipendenti e un capitale sociale inferiore a € 50.000.000, ai sensi dell'art. 13 della L. 180/2011).

- Quindi in una successiva seduta pubblica, il Responsabile del procedimento, dopo aver illustrato l'esito dei controlli sui/i sorteggiato/i, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Buste B) delle Ditte ammesse, esaminando la documentazione e leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti, e dandone atto nel verbale della seduta. Quindi le consegnerà al Presidente della Commissione giudicatrice per la loro valutazione in sedute riservate. Farà invece custodire in cassaforte le buste contenenti le offerte economiche.
  - Terminati i lavori della Commissione giudicatrice, verrà comunicata data e luogo di un'ultima seduta pubblica in cui si darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice e poi si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte ammesse, attribuendo i relativi punteggi che sommati a quelli tecnici produrranno la graduatoria finale e l'aggiudicazione provvisoria al concorrente classificatosi primo in graduatoria.
- NB.** Possono presenziare alle sedute pubbliche tutti i soggetti interessati, ma soltanto i rappresentanti legali delle ditte o sostituti muniti di idonea procura potranno fare dichiarazioni a verbale.
- Ai sensi dell'art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria, verrà verificato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che avevano precedentemente autocertificato per poter essere ammessi alla gara. Qualora tali prove non fossero fornite, ovvero non confermassero le autocertificazioni prodotte nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procederà:
    - all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.
    - alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.
  - L'Ulss, nella persona del Responsabile del Procedimento o di una apposita Commissione all'uopo costituita, procederà:
    - alla valutazione dell'anomalia dell'offerta prima in graduatoria ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 D. Lgs. 163/2006 ed alla valutazione della congruità dei prezzi offerti rispetto a quelli di mercato.
    - all'esclusione dei concorrenti per i quali avrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ex art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

### **ART. 27 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Ulss 20 che verrà pubblicata sul sito [www.ulss20.verona.it](http://www.ulss20.verona.it)

L'aggiudicazione definitiva dovrà intendersi immediatamente vincolante per la Impresa aggiudicataria, ma diventerà efficace per l'Ulss solo dopo l'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti, ex art. 11, comma 8, del D. Lgs 163/2006.

Il controllo dei requisiti prescritti verificherà l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

**Per poter effettuare le suddette verifiche, è obbligatorio che l'aggiudicatario si iscriva all'Albo dei fornitori dell'Ulss 20 di Verona. L'iscrizione è gratuita e va effettuata collegandosi al sito [www.ulss20.verona.it](http://www.ulss20.verona.it), alla voce "Iscrizione Albo Fornitori"**

### **ART. 28 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, prima dell'inizio del servizio, la Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, pari al **10%** (dieci per cento) dell'importo complessivamente offerto per tutta la durata contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12.04.2006 n 163.

La cauzione resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra pendenza.

La cauzione costituisce garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che le aziende sanitarie dovessero eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatti imputabili all'appaltatore e

derivanti dall'inadempimento e cattiva esecuzione dell'appalto. Resta salvo il diritto delle aziende sanitarie di intraprendere ogni e qualsivoglia azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione su cui le aziende sanitarie si siano eventualmente rivalse, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della cauzione sarà considerata come rinuncia al servizio e determinerà la risoluzione del contratto, oltre all'addebito dei danni e delle maggiori spese.

La cauzione potrà essere prestata mediante una delle forme previste per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. La cauzione deve prevedere espressamente, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 12.04.2006 n°163, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito al comma 3 del citato art. 113 del D.Lgs 163/2006, relativamente allo svincolo per stati di avanzamento dell'esecuzione.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà prevedere un periodo di validità di almeno 180 giorni oltre la scadenza del contratto.

Nel caso di rinnovo della fornitura, dovrà essere rinnovata anche la cauzione definitiva per un periodo non inferiore alla durata del rinnovo contrattuale.

In caso di R.T.I. la cauzione potrà essere presentata dall'impresa mandataria o da una delle società mandanti ma deve essere intestata sia alla società capogruppo che alle società mandanti.

In caso di Consorzio la cauzione potrà essere presentata dal Consorzio medesimo o da una delle società consorziate esecutrice dell'appalto ma deve essere intestata a tutte le società esecutrici dell'appalto.

#### **ART. 29 – OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire:

- il nominativo e recapito telefonico del/i referenti/i di cui al precedente art. 8.
- l'elenco del personale impiegato con relativo inquadramento contrattuale, di cui all'art 8.
- la polizza assicurativa prevista dall'art. 12. del presente Capitolato;
- il deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 23 del presente Capitolato;
- l'indicazione del domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto (n. telefax e n. telefonici)
- gli estremi identificativi dell'apposito conto corrente bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, acceso presso banche o la Società Poste Italiane spa, ex art. 3, L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Si ricorda infine che la Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere i necessari contatti con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ulss, al fine dell'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa (D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i..)

La Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Ulss appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura delle imprese e negli organismi tecnici e amministrativi. Allegata alla notifica di variazione la Impresa dovrà far pervenire il certificato della Camera di Commercio

#### **ART. 30 - CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 11 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., mediante scrittura privata, prevedendo la registrazione solo in caso d'uso.

Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Ente appaltante, etc., sono a carico dell'aggiudicatario

Inoltre:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 20.marzo 2010, n. 53, si precisa che il presente contratto non prevederà la clausola arbitrale.

- Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti), nel contratto sarà inserito il conto corrente dedicato e le persone delegate ad operare su di essi, oltre alla clausola con la quale gli appaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dalla suddetta Legge. Nel contratto principale dovrà essere pertanto inserita la clausola: "L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di.....della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Nei contratti di subappalto e subcontratti dovrà essere pertanto inserita la clausola ." L'impresa .... In qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa..... nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ulss 20 di Verona, identificato con il CIG n....., assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Pertanto si impegna a dare immediata comunicazione all'Ulss 20 di Verona. Della notizia di inadempimento della propria controparte agli accordi di tracciabilità finanziaria.. Si impegna inoltre di inviare copia del presente contratto all'Ulss 20 di Verona. Il contratto è risolto immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 3.6.1998, n. 252 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lettera a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggiore danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura. Nel caso in cui il contratto venisse stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, dovrà recare espressamente la seguente clausola. "Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, del DPR 252/1998, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 10 del DPR 252/1998".

**NB:** In base alle disposizioni della nota della regione Veneto prot. 210747 del 03.05.2011 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni di cui alla DGR Veneto n. 2492 del 19.10.2010. Disposizioni in materia di procedure di affidamento per appalti di forniture e servizi", nel contratto sarà prevista "la facoltà per l'Ulss sanitaria contraente, del diritto insindacabile di recesso anticipato dal contratto, mediante lettera raccomandata con preavviso di 30 giorni, senza che per questo il contraente appaltatore possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale"

### **ART. 31 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/2010, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile del contratto.

Il DEC disporrà di n. 5 Assistenti tecnici (con relativi vice) che avranno il compito di supportarlo nell'attività di coordinamento e controllo, producendo mensilmente, per le Aree di competenza, la documentazione necessaria per la corretta liquidazione delle fatture da parte del DEC

Gli assistenti tecnici ed i relativi vice, vengono così individuati:

- un dirigente/funziionario della DMO
- un dirigente/funziionario della DAO
- un dirigente/funziionario dei Distretti
- un dirigente/funziionario dei Servizi Sociali
- un dirigente/funziionario dei Servizi Amministrativi

### **ART. 32 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Le fatture dovranno essere prodotte mensilmente e posticipatamente, specificando nel dettaglio i mq puliti in ogni struttura, distinti per Area e relativo costo mq/mese e per gli importi dei canoni (come da offerta economica).

In caso di R.T.I è prevista la possibilità di fatturazione differenziata da parte di ciascuna impresa del raggruppamento.

Il DEC effettuerà la liquidazione previo riscontro della corrispondenza tra i quantitativi fatturati e quelli effettuati, risultanti dalla documentazione trasmessa mensilmente dai suoi assistenti tecnici o loro vice, come sopra indicato

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 192/2012, nel termine di 60 giorni dalla data della verifica/collaudato e conseguente liquidazione da parte del DEC che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

I pagamenti saranno accreditati su apposito conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o la Società Poste Italiane spa, e ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ex art. 3, L. 136/2010. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante, tempestivamente e per iscritto, gli estremi identificativi dei suddetti conti correnti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

### **ART. 33 - REVISIONE PREZZI**

Il contratto pluriennale è soggetto all'istituto della revisione prezzi, su istanza di parte.

La revisione prezzi potrà essere concessa dal 13°, 25° ecc.... mese dall'inizio del servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006.

La richiesta dovrà essere motivata, documentata ed effettuata entro il termine perentorio e decadenziale di sei mesi decorrenti dai suddetti 13°, 25° ecc. mese.

Il limite massimo della revisione concessa, non potrà superare il 75% della percentuale di variazione risultante dagli indici ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (FOI)..

### **ART. 34 – CONTROLLI E VERIFICHE DI QUALITA'**

Sono previste le seguenti tipologie di controlli:

#### ➤ **Autocontrollo**

L'Impresa dovrà predisporre un sistema di autocontrollo per la verifica del proprio operato in merito alla metodologia ed i programmi di lavoro adottati, che evidenzino le criticità e pianifichi le azioni correttive. La documentazione utilizzata per la verifica di cui sopra, potrà essere visionabile in qualunque momento dal DEC e dai suoi assistenti tecnici ai quali l'Impresa, entro 15 giorni dalla fine di ciascun mese, dovrà fornire i report sugli autocontrolli mensilmente svolti.

#### ➤ **Altri controlli**

Al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni previste nel presente capitolato e nel planning operativo offerto dall'Impresa, l'ULSS ha il diritto di effettuare in qualsiasi momento e con le modalità ritenute più opportune, anche a campione, le seguenti tipologie di controllo:

- a) **controllo dell'esecuzione degli interventi continuativi.** Avranno il fine di verificare il rispetto della frequenza, dei tempi di programmazione e la completezza delle prestazioni erogate. Nelle Macroaree A, B e C, potranno essere contestati all'impresa entro 2 ore dalla loro conclusione. L'Impresa è tenuta al ripristino entro le successive 2 ore. Nelle altre Macroaree potranno essere contestati entro il giorno successivo all'esecuzione e l'impresa è tenuta al ripristino nella stessa giornata. Diversamente, saranno applicate le penalità previste all'articolo successivo
- b) **controllo del processo:** Verificherà il rispetto delle modalità operative e delle procedure di pulizia e sanificazione, la rispondenza dei mezzi impiegati rispetto a quelli dichiarati nel progetto tecnico; la corretta tenuta e utilizzo delle macchine, delle attrezzature, dei materiali e dei prodotti; la competenza del personale, l'igiene della divisa ecc.. Il DEC o i suoi Assistenti tecnici potranno effettuare accertamenti e controlli in qualsiasi momento e in qualunque Area in contraddittorio con il Referente dell'Impresa, con preavviso telefonico di 30 minuti al referente dell'Impresa. Potranno inoltre prelevare in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza con quelli offerti in gara, nonché accertare in ogni momento l'applicazione delle norme antinfortunistiche. Qualora vengano riscontrate delle non conformità, il DEC o suo Assistente tecnico, potranno essere applicate le penalità previste all'articolo successivo
- c) **controllo qualitativo di risultato (verrà effettuato solo nei due ospedali di S. Bonifacio e Marzana e solo nelle Aree A, B, C ed E1**

Il controllo di risultato verifica il Livello di Qualità Attesa (LQA) e verrà effettuata a campione tra il DEC o suo assistente, in contraddittorio con il Referente dell'Impresa, con le modalità previste

**nell'ALLEGATO 5.** I livelli soglia di qualità attesa sono differenziati per le specifiche aree, come previsto dalla seguente tabella:

- MACROAREA A : Sale operatorie 1 - Aree operatorie 0,95;
- MACROAREA B :0,90;
- MACROAREA C : 0,85.
- MACROAREA E1: 0,80.

In caso di LQR minore del LQA previsto, verrà applicato il seguente sistema di calcolo automatico per la determinazione della penale.

$$IR = \frac{\sum \text{aree non conformi} \cdot \frac{(1-B/A) \text{ area non conforme}}{(\text{Livello Soglia}) \text{ area non conforme}}}{\text{Numero di aree non conformi}}$$

Dove:

IR = indice di rifiuto che riflette lo scarto tra la qualità erogata e quella attesa.

A = somma dei coefficienti di tutti gli elementi presenti nella zona

B = somma dei valori ottenuti di tutti gli elementi considerati

Pertanto:

$1 - (B/A) \geq LQA$  (0 = accettato)

$1 - (B/A) < LQA$  (1 = rifiutato)

Al termine del controllo, quando tutte le aree rappresentanti il campione di controllo saranno state annotate, si procederà alla conta delle aree non conformi

La conformità delle Aree è così stabilita:

- LOTTO ACCETTATO (se il numero delle aree non conformi è < al numero di aree non conformi ammesso)
- LOTTO RIFIUTATO (se il numero delle aree non conformi è > al numero di aree non conformi ammesso)

Al termine dei controlli, dovrà essere redatto un report .

In caso di rifiuto del lotto, sull'indice di rifiuto relativo alle aree di controllo rifiutate, verranno calcolate automaticamente le penalità da applicare.

Se l'indice di rifiuto è pari o inferiore a 0,4 non verrà riconosciuto il canone mensile del lotto controllato.

La penale verrà detratta automaticamente attraverso il programma di fatturazione elettronica che la Ditta dovrà rendere operativa con la tempistica prevista per l'anagrafe immobiliare (entro 4 mesi dall'inizio del servizio).

### **ART. 35 – CONTESTAZIONI E PENALITÀ**

Per ogni inadempienza e/o inosservanza rilevata a seguito dei controlli di cui ai punti a) e b) del precedente articolo, l'Ulss si riserva la facoltà di applicare delle penali da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni uno dei seguenti casi:

- a) mancata esposizione del cartellino di riconoscimento;
- b) pulizie non effettuate secondo le modalità e/o secondo la periodicità/tempistica prevista;
- c) impiego di personale non adeguatamente informato, formato e addestrato;
- d) mancato rispetto del programma formativo presentato in sede di gara;
- e) comportamento non corretto o non consono da parte dei dipendenti dell'Impresa
- f) divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente
- g) mancato aggiornamento dell'elenco del personale
- h) mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie di competenza
- i) utilizzo di macchine, attrezzature, materiali e prodotti non conformi a quanto indicato nel progetto o mantenuti e/o conservati e/o puliti e/o ricondizionati in modo non conforme a quanto indicato
- j) mancato svolgimento del servizio (in questo caso non verrà riconosciuto neanche il corrispettivo)
- k) Per il ritardo nell'avvio totale o parziale del servizio e/o dei sistemi informatici di cui all'art. 7 per

cause imputabili all'Impresa, compresa l'anagrafe immobiliare e la fatturazione elettronica automatica comprendente l'automatica detrazione nelle fatturazioni delle eventuali penali nel caso di LQA non conformi, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno naturale, continuo di ritardo.

Prima dell'applicazione delle suddette penali, lettera k esclusa, l'Ulss contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 7 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le contro deduzioni scritte. L'Ulss deciderà sull'applicazione della penale chiedendo nota d'accredito o detraendone l'importo 'ufficio dalla fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare delle penali potrà essere recuperato dalla cauzione definitiva. In tal caso l'importo della cauzione dovrà essere integrato entro 10 giorni.

Le suddette penali non esimono l'Impresa da rispondere di eventuali danni e/o dall'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'ULSS.

In tutte le ipotesi di cui sopra l'ULSS si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante a questa ULSS a causa dell'inadempienza. Nel caso di minore spesa, nulla spetta all'Impresa inadempiente.

### **ART. 36 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 35 "Contestazioni e penalità" e dall'art. 37 "Divieto di cessione e subappalto", l'Ulss potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto:

- in caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione di obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata presentazione/reintegrazione del deposito cauzionale definitivo;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla lex specialis di gara
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati.
- in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 Agosto 2010, n. 136
- in caso di reiterato esito negativo dei controlli e delle verifiche di qualità;

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, questa ULSS **ha diritto di incamerare il deposito cauzionale definitivo** e di affidare a terzi il servizio in danno dell'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ULSS, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

### **ART. 37 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione del contratto.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 118 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ulss.

**La Impresa concorrente dovrà specificare già in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare ( NB: dovrà essere inferiore al 30%).**

L'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'attività subappaltata.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dalla lex



specialis di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 38, D. Lgs. n. 163/2006).

*Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9.1.2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti:*

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare in tutto o in parte il servizio senza il preventivo consenso scritto della stazione appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni conseguente maggior danno.

*La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del D.L. 6.9.1982, n. 629, convertito in L. n. 726 del 12.10.1982 e s.m.i., ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998.*

*Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità", la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.*

I pagamenti relativi ai servizi prestati dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere all'Ulss, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

In ogni caso, di fronte all'Ulss appaltante, l'aggiudicatario resta l'unico responsabile del servizio sia per quanto concerne l'esecuzione a perfetta regola d'arte, sia per quanto concerne l'adempimento delle norme sul trattamento e la tutela dei lavoratori.

L'Ulss potrà, a suo insindacabile giudizio, annullare in qualsiasi momento il subappalto per incompetenza o indesiderabilità del subappaltatore, mediante comunicazione scritta senza essere tenuta ad indennizzi o al risarcimento dei danni.

Non è consentita la cessione dei crediti se non espressamente richiesta ed autorizzata dalla stazione appaltante.

### **ART. 38 - TUTELA DELLA PRIVACY**

I servizi previsti dalla presente Appalto, ancorché gestiti dall'appaltatrice per conto dell'ULSS Ulss n. 20, sono servizi pubblici la cui titolarità resta in capo all'ULSS Ulss n. 20.

La divulgazione pubblica di informazioni, di dati e relativa alle attività svolte è riservata - nel rispetto dell'art. 83 comma I del decreto L.vo 30 giugno 2003, n. 196 – all'ULSS Ulss n. 20.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

A seguito della presentazione dell'offerta, l'ULSS Ulss n.20 è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dalla società Affidataria nell'ambito delle attività istituzionali della stessa.

La Impresa appaltatrice si assume tutte le responsabilità per quanto riguarda i dati sensibili con cui venisse a contatto nell'espletamento del servizio .

### **ART. 39 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE**

Per ogni controversia inerente la procedura di gara è competente in via esclusiva il Foro di Verona, previo esperimento di procedura di conciliazione mediante organismi di mediazione a ciò accreditati essendo iscritti al Registro ( D. Lgs 28/2010).

### **ART. 40 - RINVIO**

Per quanto non previsto dalla presente appalto valgono le norme del Codice Civile

### **ART. 41 – COMUNICAZIONI CON LE IMPRESE E SITO INTERNET**

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Ulss 20 ed i concorrenti avverranno, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D. Lgs 163/2006.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Approvvigionamenti dell'Ulss 20 di Verona, via fax al numero 045/8075738 entro e non oltre 12 giorni antecedenti la scadenza delle offerte. Le richieste dovranno riportare nell'oggetto "Gara per l'appalto del servizio di pulizia- richiesta urgente chiarimenti".

Entro 6 giorni antecedenti la scadenza delle offerte questa ULSS procederà ad inviare le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile. Le stesse verranno anche pubblicate sul sito ULSSle.

I concorrenti interessati possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte, copia del bando di gara, dei documenti di gara e dei suoi allegati tramite il sito internet:

<http://www.ulss20.verona.it> "Gara per l'appalto del servizio di pulizia"

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni verranno pubblicati al sito <http://www.ulss20.verona.it> "Gara per l'appalto del servizio di pulizia"

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

L'esito della gara verrà pubblicato nel suddetto sito ad aggiudicazione definitiva avvenuta.

Per ogni informazione le Ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti – Via Murari Brà n. 35 – 37136 Verona /tel. 045-8075709 –5764 – Fax 045 8075738 - 5739.

#### **ART. 42 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Sandra Zuzzi, Direttore responsabile del Servizio Approvvigionamenti dell'ULSS Ulss 20 di Verona (tel. 045/8075709 – Fax 045/8075738)

\*\*\*\*\*

#### **ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE:**

ALLEGATO A : Domanda di partecipazione

ALLEGATO B : Insussistenza cause esclusione in generale

ALLEGATO C: Requisiti capacità economico/finanziaria e tecnico /professionale

ALLEGATO D : Fac simile Offerta economica in carta legale con dettaglio voci di costo

#### **ALTRI DOCUMENTI ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE:**

- ALLEGATO 1: REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI CONTENITORI RIFIUTI SPECIALI
- ALLEGATO 2 : REGOLAMENTO PER LA PULIZIA DEL CANILE
- ALLEGATO 3 : ELENCO PERSONALE IMPIEGATO E RELATIVI LIVELLI – APPALTATORE
- ALLEGATO 4 : DUVRI
- ALLEGATO 5 : CONTROLLO DI RISULTATO

**ALLEGATO A**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
(da redigersi in carta libera)

SPETT.LE  
AZIENDA ULSS 20 DI VERONA  
VIA VALVERDE N. 42  
371001 VERONA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA**  
**N. GARA 5187582 – CIG 53090552C8**

Il sottoscritto.....  
Nato a ..... il .....  
Residente.....  
In qualità di quindi Legale Rappresentante o procuratore legalmente autorizzato della ditta  
.....  
*con sede legale in via*.....  
Comune..... Provincia..... CAP.....  
Codice Fiscale ..... Partita IVA.....  
Iscrizione Registro Imprese n..... di.....  
Matricola INPS/INAIL ..... e sede INPS/INAIL .....  
Codice attività..... CCNL applicato..... n. dipendenti .....  
Tel..... fax..... e.mail.....

**(NB: In caso di dichiarazione unica da parte di un costituendo Raggruppamento di imprese, ripetere i suddetti dati da parte di ogni rappresentante legale o procuratore legalmente autorizzato).**

consapevole delle sanzioni penali previste in materia di falsità negli atti e nelle dichiarazioni non corrispondenti al vero, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000.

**CHIEDE di partecipare all'appalto:**

- a) COME IMPRESA SINGOLA
- b) COME ATI, GEIE O CONSORZI ORDINARI GIÀ COSTITUITI (in questo caso deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE. Dall'atto costitutivo dovranno risultare le quote di partecipazione delle imprese associate nonché le parti di fornitura/servizio che verranno eseguite da ognuna di esse).
- c) COME COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE (in questo caso deve essere indicata la denominazione di ciascuna impresa specificando le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (almeno il 60 % la mandataria e almeno il 20% le mandanti)
- IMPRESA MANDATARIA..... che eseguirà la seguente parte del servizio.....%
  - IMPRESA MANDANTE..... che eseguirà la seguente parte del servizio.....%
  - IMPRESA MANDANTE..... che eseguirà la seguente parte del servizio.....%

Le suddette imprese dichiarano che in caso di aggiudicazione, si uniformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006.

Firma mandataria.....

Firme mandanti.....

Firme mandanti.....

d) (eventuale) CHE INTENDE SUBAPPALTARE LA SEGUENTE PARTE DEL SERVIZIO :

.....

DICHIARA inoltre:

**a)** che non si avvale dei piani individuali di emersione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 25.9.2002 n. 210, convertito in L. 22.11.2002, n. 266;

**b)** che ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, ritenendo remunerativa l'offerta economica presentata;

**c)** che utilizzerà conti correnti bancari o postali dedicati, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e che in caso di aggiudicazione, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti inserirà un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge.

**d)** che autorizza espressamente, ai sensi dell'art. 79, comma 5/bis, di effettuare tutte le comunicazioni al fax n..... Comunica inoltre l'elezione del domicilio presso....., l'indirizzo di posta elettronica..... (eventualmente anche l'indirizzo di posta elettronica certificata.....), dichiarando di accettare che tutte le successive comunicazioni relative al presente procedimento vengano effettuate mediante uno dei predetti mezzi di comunicazione.

**e) di conoscere, di accettare e di rispettare incondizionatamente tutte le clausole del bando capitolato, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9.1.2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale:**

**Dichiara, in particolare, di essere a conoscenza e di accettare che, ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità, la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie":**

(Località e data).....

TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE

.....

.....

**NB: La presente autocertificazione:**

- se fatta da impresa singola, deve esser sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore legalmente autorizzato, allegando una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
- se fatta da RTI già costituiti, deve esser sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore legalmente autorizzato della Ditta mandataria, allegando una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, oltre all'atto costitutivo.
- se fatta da RTI costituendi, deve esser sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori legalmente autorizzati di tutte le Ditte, mandataria e mandanti, allegando una copia fotostatica di un documento di identità di ogni sottoscrittore.
- se fatta in coassicurazione, deve esser sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori legalmente autorizzati di tutte le Ditte, allegando una copia fotostatica di un documento di identità di ogni sottoscrittore.



**ALLEGATO B**  
**AUTOCERTIFICAZIONE CUMULATIVA INSUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**  
(da redigersi in carta libera)

SPETT.LE  
AZIENDA ULSS 20 DI VERONA  
VIA VALVERDE N. 42  
371001 VERONA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA**  
**N. GARA 5187582 – CIG 53090552C8**

Il sottoscritto.....  
Nato a ..... il .....  
In qualità di.....  
e quindi di legale rappresentante della ditta.....

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dal DPR 445/2000:**

**a)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... per l'attività oggetto del presente appalto, possedendo i requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7.7.1997 (Regolamento attuativo della L. 25.01.1994, n. 82, essendo iscritta:

- nella **fascia L** (per un volume di affari superiore a € 8.263.310,38) nel caso di impresa singola o mandataria di un RTI
- almeno nella **fascia F** (per un volume di affari fino a 2.065.828,00) nel caso di mandanti in un RTI

Attesta inoltre i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- · numero di iscrizione.....
- · data di iscrizione.....
- · durata della Impresa/data termine.....
- · forma giuridica.....

(*indicare l'eventuale condizione in cui versa il concorrente tra quelle sottoindicate*) di fare parte della categoria

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa

ai sensi dell'art. 13 della L. 180/2011, avendo organico inferiore a ..... e fatturato/bilancio di € .....

**b)** che nei confronti del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

**c)** che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di

rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzi, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Non è inoltre intervenuta nemmeno una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 18/2004/CE. Né le suddette disposizioni hanno riguardato i suddetti soggetti (di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara così elencati con nome, cognome, data di nascita e codice fiscale:

.....  
.....  
.....

Qualora invece i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, fossero incorsi in qualcuna delle suddette disposizioni penali, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. (L'esclusione e il divieto di partecipazione all'appalto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Relativamente alle cause di esclusione previste rispettivamente alle lett. b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, **si rimanda alle dichiarazioni rese singolarmente dagli interessati (NB: ALLEGARLE)**

**d)** che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

**e)** che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

*NB: Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.*

**f)** che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

**g)** che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

*NB: Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602*

**h)** nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

*Ai sensi dell'art. 38 1-ter (comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011), in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della*

gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

**i)** che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (Si chiede di indicare indirizzi/sedi e numeri di matricola INPS e INAIL, come segue:

*"Il sottoscritto operatore economico dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:*

- INPS: sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- INAIL sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- INPS: sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- CASSA EDILE sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- INARCASSA sede di....., via.....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

- ALTRA CASSA: (specificare quale).....matricola n ..... e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data del..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, vanno indicate tutte).

In caso di non iscrizione ad uno degli Enti su indicati, indicarne i motivi.....

La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici"

*NB: Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'art. 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.*

**l)** che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 (oppure che l'impresa ha meno di 15 dipendenti e quindi non è soggetta alla L. 68/1999) (Si chiede gentilmente di indicare l'indirizzo, il n. telefonico e fax del competente Centro per l'impiego Provinciale)

**m)** nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs n. 81/2008;

**m-bis)** nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

**m-ter)** che soggetti di cui alla precedente lettera b), qualora vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 c.p. (estorsione) aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (agevolazione attività di associazioni mafiose), hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (esclusione della responsabilità per chi ha commesso il fatto in stato di necessità e di legittima difesa). L'affermazione del primo periodo, non deve contrastare con quanto emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata



nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**m-quater**) che non si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

*NB: Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della suddetta lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:*

*a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;*

*b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;*

*c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.*

*Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*

**NB: In caso di ATI, GEIE o Consorzi ordinari costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c., la suddetta dichiarazione deve essere effettuata da tutte le imprese associate.**

(Località e data).....

TIMBRO E FIRMA

**N.B : A pena di esclusione, è necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore**



**ALLEGATO C**

**AUTOCERTIFICAZIONE CAPACITA' ECONOMICO/FINANZIARIA E PROFESSIONALE**

(da redigersi in carta libera)

SPETT.LE  
AZIENDA ULSS 20 DI VERONA  
VIA VALVERDE N. 42  
371001 VERONA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA**

**N. GARA 5187582 – CIG 53090552C8**

Il sottoscritto.....  
Nato a ..... il .....  
In qualità di.....  
e quindi di legale rappresentante della ditta.....

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal DPR 445 del 28/12/2000,**

- a) di aver realizzato nel triennio 2010-2011-2012, complessivamente, un **fatturato globale** pari o superiore a € **20.000.000,00** oltre ad IVA
- b) di aver realizzato nel triennio 2010-2011-2012, complessivamente, un **fatturato analogo** (ossia fatturato inerente servizi di pulizia e sanificazione svolti in ambito sanitario pubblico e/o sanitario privato) pari o superiore a € **14.000.000,00** IVA esclusa, elencando i destinatari pubblici o privati con relativi importi e date.

NB: In caso di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE) o Consorzi ordinari i suddetti fatturati devono essere posseduti **e dichiarati** con le seguenti percentuali: almeno il 60 % la mandataria e almeno il 20% le mandanti)

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data)..... TIMBRO E FIRMA

**N.B : A pena di esclusione, è necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore**

**ALLEGATO D**

**OFFERTA ECONOMICA E DETTAGLIO VOCI DI COSTO****Da redigersi in carta legale**

SPETT.LE  
 AZIENDA ULSS 20 DI VERONA  
 VIA VALVERDE N. 42  
 371001 VERONA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA****N. GARA 5187582 – CIG 53090552C8**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 in qualità di ..... della Ditta.....  
 consapevole che l'importo complessivo annuo fissato come base d'asta al ribasso è di € **3.378.978,63** più IVA, compresi i propri oneri della sicurezza, e garantendo per l'espletamento dei servizi soggetti a base d'asta al ribasso un monte ore minimo annuale di n. **190.000** ore effettivamente lavorate, formula la seguente offerta:

SERVIZI IN APPALTO	€ MQ/MESE A BASE D'ASTA	sconto %	€ MQ/MESE OFFERTO	TOT. MQ	CANONE ANNO
A - Altissimo rischio S.O. frequenza 14/7	<b>6,35</b>			2.040,14	
B - Alto rischio frequenza 7/7	<b>3,48</b>			1.415,83	
B - Alto rischio secondo intervento Aree B + PS	<b>2,44</b>			2.000,00	
C - Medio rischio frequenza 7/7	<b>2,29</b>			44.677,42	
D1 - Basso rischio frequenza 5/7	<b>1,23</b>			58.577,52	
D2 - Basso rischio alta percorrenza 5/7	<b>1,23</b>			27.274,93	
E1 - Bagni frequenza 7/7	<b>2,29</b>			3.159,86	
E2- Bagni territoriali frequenza 5/7	<b>1,23</b>			2.726,85	
Secondo intervento bagni aree ospedaliere	<b>1,95</b>			1.659,00	
Terzo intervento bagni aree ospedaliere	<b>1,95</b>			1.500,00	
F - Aree Esterne	<b>0,08</b>			55.727,63	
G -Pulizia Canile	CANONE ANNUO € 54.000,00		=====	=====	
H - Servizio raccolta rifiuti	CANONE ANNUO € 108.000,00		=====	=====	
I - Pulizia per dimissioni pazienti	CANONE ANNUO		=====	=====	

	€ 96.000,00				
<b>TOTALE</b>					
<b>Materiale economale (ART. 7c e 7d)</b>	NB: L'importo dovrà risultare il 3% del totale precedente		=====	=====	
<b>TOTALE</b>					

Dichiara inoltre di accettare i seguenti importi non soggetti a ribasso:

<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO ANNUO NON SOGGETTO A RIBASSO</b>				
Spesa annua massima per pulizie periodiche dell'art. 1, lettera a2) - CON RIFERIMENTO COSTO MQ ANNUO	<b>€ 1,00/mq</b>	369.813	€ 30.817,75	€ 369.813,00
Spesa annua massima prevista per i servizi dell'art. 1, lettera c)	<b>€ 17,00/ora</b>			€ 8.840,00
<b>IMPORTO ANNUO NON SOGGETTO A RIBASSO</b>				<b>€ 378.653,00</b>

Dichiara infine di accettare:

- **Per lo svolgimento delle prestazioni extracanonone d1):** pulizie straordinarie programmabili e pulizie urgenti su chiamata, l'importo forfettario di € 17,00/ora, oltre ad iva

- **Per lo svolgimento delle prestazioni extracanonone d2):** aspirazione acqua con l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione o mezzi pesanti; sgombero neve con l'uso di automezzi/mezzi meccanici; lavaggio vetrate interne/esterne non raggiungibili con i normali mezzi di pulizia, necessitando ponteggi, cestelli su bracci mezzi meccanici ecc., fornirà preventivamente un preventivo di spesa. L'Ulss provvederà al pagamento delle prestazioni autorizzate dal DEC o dai suoi delegati. Al termine della prestazione, l'impresa aggiudicataria si farà firmare dal responsabile dell'U.O. per cui è stato svolto il servizio, il modulo attestante l'avvenuta regolare esecuzione.

Specifica i seguenti costi per la sicurezza:

- aziendali per eliminare dei rischi specifici connessi all'esecuzione dell'appalto: .....
- per eliminare i rischi interferenziali previsti dall'Ulss : €.....(riportare l'importo dell' art. 22 del presente CSA.

### DICHIARA

- di accettare senza riserve il contenuto del bando di gara e del capitolato che si intendono integralmente accettati ;
- di aver preso conoscenza di quanto occorre per una corretta ed esauriente formulazione dell'offerta, che si ritiene valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza prevista per la sua presentazione.

**Allega all'offerta il seguente dettaglio delle voci di costo:**

- Addetti 4° livello CCNL n..... per ore annue .....al costo orario di € 17,52
- Addetti 3° livello CCNL n..... per ore annue .....al costo orario di € 16,65
- Addetti 2° livello CCNL n..... per ore annue ..... al costo orario di € 15,87

TOTALE costo della manodopera	€.....	in %.....
Attrezzature e Macchinari	€.....	in %.....
Prodotti per la pulizia	€.....	in %.....
Oneri della sicurezza aziendale	€.....	in %.....
Spese generali	€.....	in %.....
Utile d'impresa	€.....	in %.....
<b>Materiale economale (punti 7b e 7c)</b>	<b>€.....</b>	<b>3 %.</b>
<b>TOTALE OFFERTA</b>	<b>€.....</b>	<b>100 %</b>

(Località e data).....

Timbro e Firma

.....

N.B. In caso di RTI e consorzi non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata, **a pena di esclusione**, da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del RTI/consorzio non ancora costituito. allegando la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i sottoscrittori.

Dichiara infine di accettare specificatamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. , le condizioni di cui ai seguenti articoli del Capitolato Speciale d'appalto: Art. 4 – Sopralluogo; Art. 7 – Forniture connesse all'appalto; Art. 8 – Oneri a carico dell'impresa; Art. 11 – Scioperi; Art. 17. – Monte ore minimo richiesto; Art. 32 – Fatturazione e pagamento; Art. 33 – Revisione prezzi; Art. 34 – Controlli e verifica di qualità; Art. 35 – Contestazioni e penalità; Art. 36 – Risoluzione del contratto; Art. 39 – Foro giudiziario competente

(Località e data).....

Timbro e Firma

.....

N.B. In caso di RTI e consorzi non ancora costituiti, la firma dovrà essere apposta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del RTI/consorzio non ancora costituito. allegando la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i sottoscrittori.